



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

SERVIZI ALLA PERSONA

Processi di lavoro inclusi

- **GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI ACCONCIATURA**
- **REALIZZAZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PERSONALE E FAMILIARE**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO	4
PARTE 1 GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI ACCONCIATURA	9
Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	10
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	14
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	28
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	29
PARTE 2 REALIZZAZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PERSONALE E FAMILIARE.....	49
Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	50
Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)	56
Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	60
Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	61

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante¹ in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13² il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015³ il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

¹ Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

² Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

³ Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

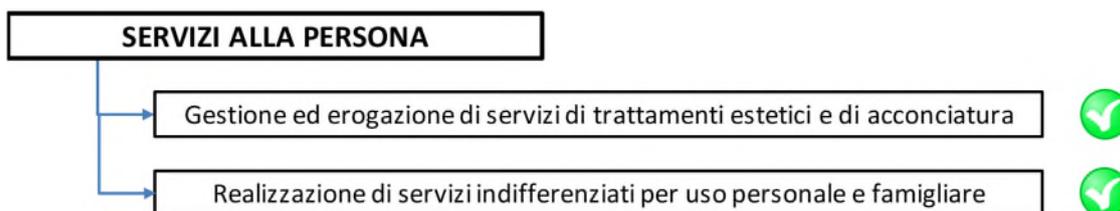
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.



Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale dei **SERVIZI ALLA PERSONA** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:

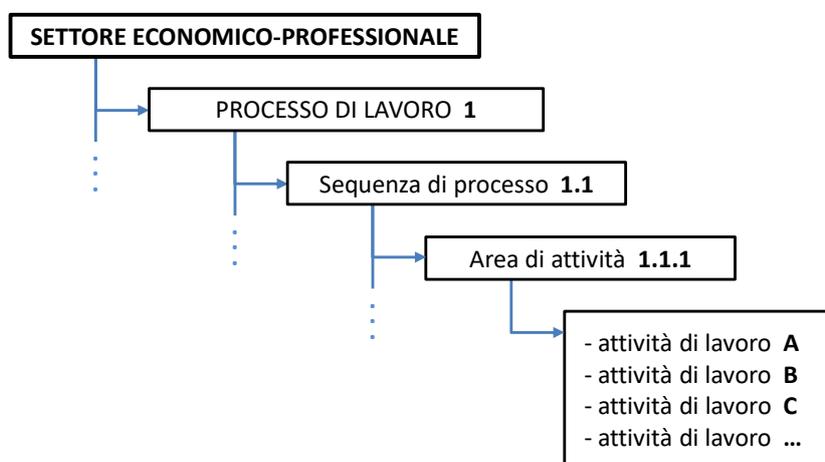
-  = Processo di lavoro incluso nel repertorio
-  = Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PORTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

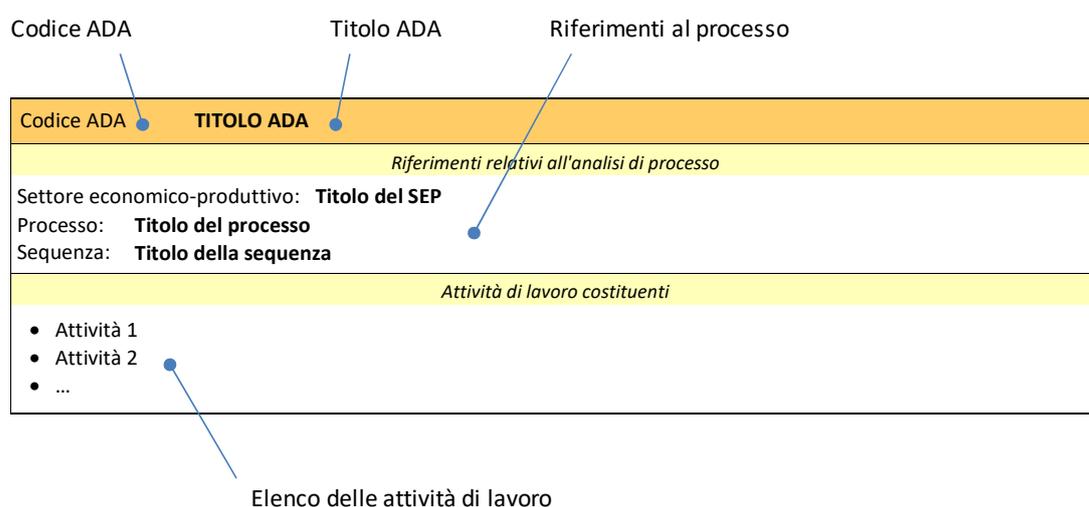
Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.



Qualificatori professionali regionali (QPR)

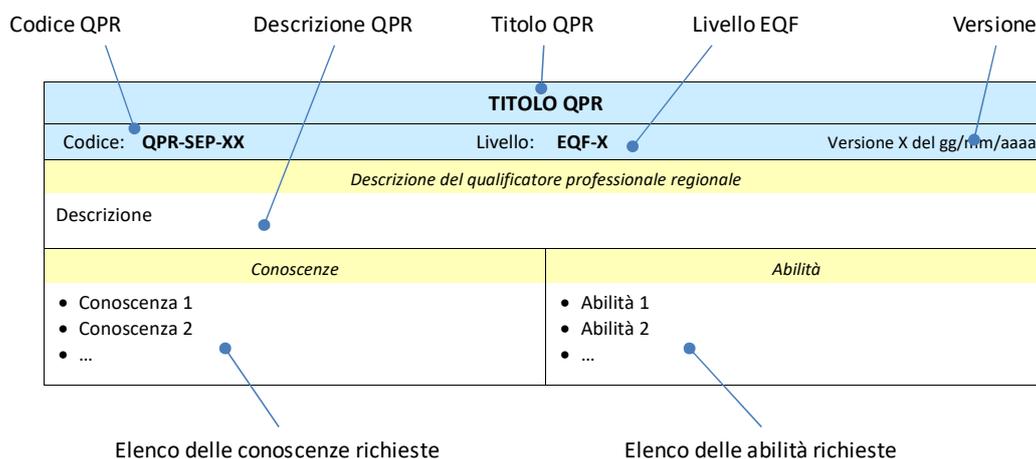
I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.

I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunque acquisite.

La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.

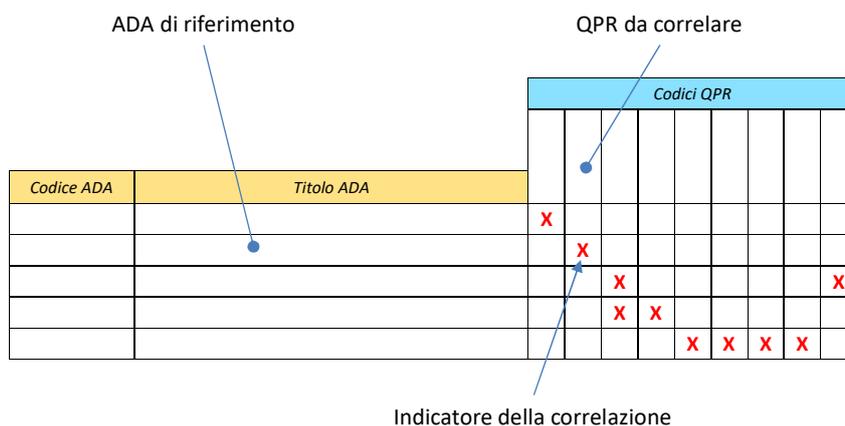
In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.



Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/e ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.

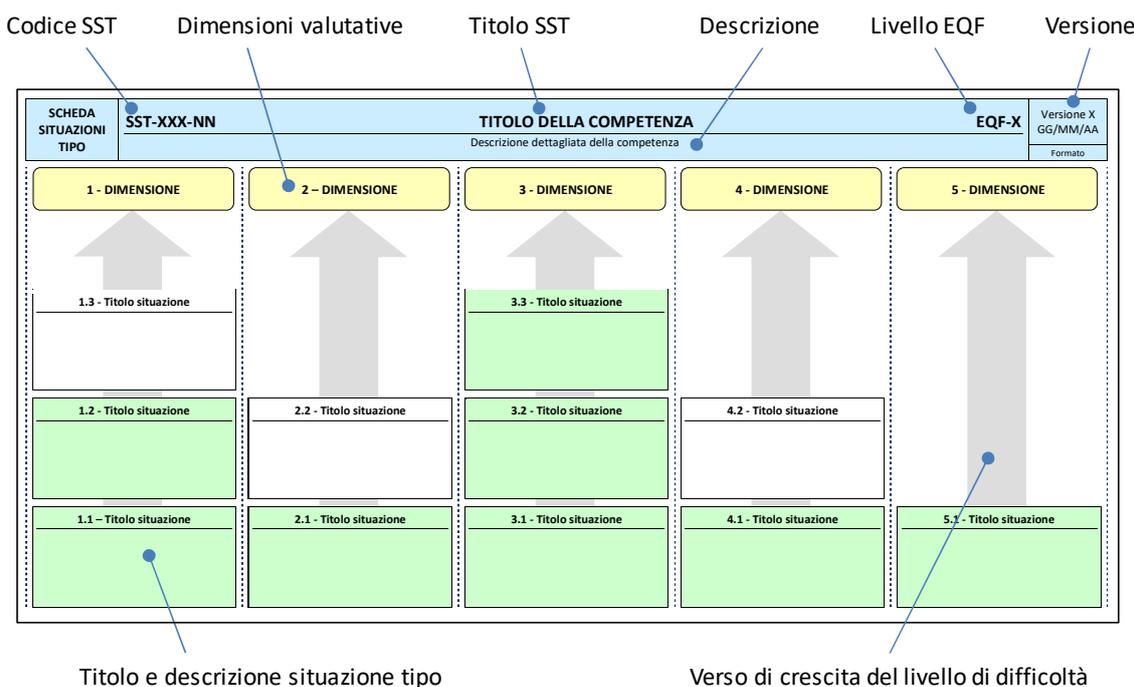


Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

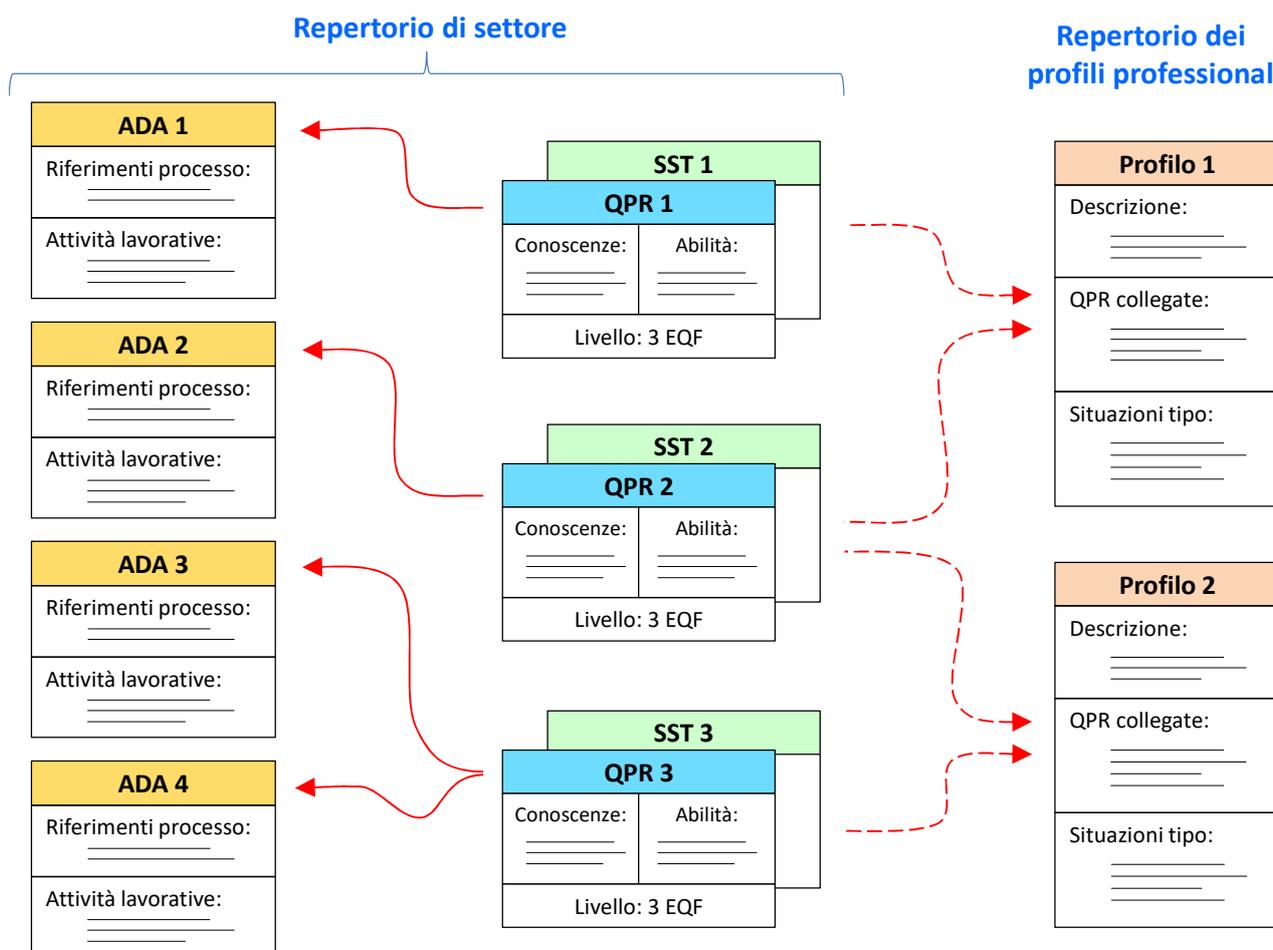
Acquisizione completa di una competenza

All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a sé stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Legenda simboli:  = Indica a quali ADA sono associate le singole QPR
 = Indica quali QPR fanno parte di un profilo

Parte 1
GESTIONE ED EROGAZIONE DI
SERVIZI DI TRATTAMENTI
ESTETICI E DI ACCONCIATURA

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI ACCONCIATURA

GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO

- 24.137.403 Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA)
- 24.137.406 Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico
- 24.137.407 Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente
- 24.137.408 Realizzazione di piercing

EROGAZIONE DI TRATTAMENTI DI ACCONCIATURA

- 24.138.409 Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)
- 24.138.412 Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.24.137.403 GESTIONE DEL CENTRO BENESSERE (CENTRO ESTETICO O SPA)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione del centro estetico o della SPA • Gestione delle relazioni con i fornitori del centro benessere • Pianificazione del lavoro e gestione degli appuntamenti del centro benessere • Gestione dei prodotti in giacenza del centro estetico • Tenuta schede cliente e trattamento dati per consenso informato • Individuazione delle tipologie di prodotti/servizi in rapporto a target/esigenze di clientela • Realizzazione delle procedure per espletamento degli adempimenti contabili e fiscali giornalieri

ADA.24.137.406 REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI BENESSERE FISICO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle richieste del cliente ed individuazione dei trattamenti estetici da realizzare • Esecuzione dei trattamenti di depilazioni, epilazione e decolorazione dei peli del corpo e del viso (es. cera, laser, ecc.) anche con l'ausilio di macchinari • Realizzazione di trattamenti di trucco e visagismo • Esecuzione dei principali trattamenti dermo-estetici per il viso e per il corpo anche con l'ausilio di macchinari • Realizzazione di trattamenti di massaggio estetico e di rilassamento anche con l'ausilio di macchinari • Indicazione al cliente sui prodotti cosmetici legati al tipo di epidermide e trattamento • Realizzazione di trattamenti di manicure e pedicure estetico anche con l'ausilio di macchinari • Realizzazione di trattamenti di ricostruzione e decorazione delle unghie (es. applicazione delle estensioni delle unghie naturali, applicazione di unghie artificiali, decorazioni di unghie naturali e artificiali, ecc.) • Accoglienza del cliente del centro estetico o della SPA • Cura dell'igiene dei locali e delle attrezzature (sanificazione e disinfezione) del centro estetico o della SPA • Assistere e monitorare il cliente durante i servizi estetici svolti in autonomia (es. macchine per l'abbronzatura, ecc.) • Assistere e monitorare il cliente durante i percorsi benessere per la cura del corpo (es. sauna, bagno turco, percorsi d'acqua, grotta di sale, ecc.)

ADA.24.137.407 REALIZZAZIONE DI TATUAGGI E TRUCCO PERMANENTE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle richieste del cliente ed individuazione del tatuaggio o trucco permanente da realizzare • Realizzazione del disegno di prova o progettazione con puntalino sterile • Scelta dell'applicatore corretto per il trattamento scelto • Preparazione della zona da trattare con i prodotti specificatamente progettati • Esecuzione del trattamento e controllo della corretta realizzazione del tratto e che il pigmento sia stato introdotto in modo preciso e uniforme • Applicazione dei prodotti necessari post-trattamento • Consulenza post-trattamento di tatuaggio e trucco permanente e fissaggio • Acquisizione del consenso informato per i trattamenti di tatuaggio e trucco permanente (sottoscritto dai genitori in caso di minori) • Indicazione al cliente sui prodotti legati al tipo di epidermide e al trattamento

ADA.24.137.408 REALIZZAZIONE DI PIERCING
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle aspettative del cliente rispetto ai trattamenti di piercing • Scelta di materiali e prodotti per il piercing • Realizzazione del piercing con ago • Realizzazione del piercing con dispositivo meccanico di foratura • Acquisizione consenso informato per i trattamenti di piercing (sottoscritto dai genitori in caso di minori) • Indicazione al cliente sui prodotti per il piercing legati al tipo di epidermide e al trattamento • Informazioni al cliente sul piercing (es. potenziali rischi del trattamento, comportamenti e precauzioni post-trattamento, ecc.)

ADA.24.138.409 SERVIZI DI ACCONCIATURA DELLA PERSONA (BARBIERI E PARRUCCHIERI)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Erogazione di trattamenti di acconciatura
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle richieste del cliente ed individuazione del servizio di acconciatura da realizzare • Analisi delle caratteristiche del capello e del cuoio capelluto • Realizzazione del lavaggio dei capelli e dei trattamenti di cura estetica (applicazione di prodotti estetici, riequilibranti, massaggi del cuoio capelluto, ecc.) • Esecuzione del taglio dei capelli, anche con l'ausilio di strumenti e/o macchinari • Asciugatura e messa in piega dei capelli, anche con l'ausilio di strumenti e/o macchinari • Esecuzione dei principali trattamenti (tinture, permanenti, stiraggio, ecc.), anche con l'ausilio di strumenti e/o macchinari • Esecuzione di acconciature e applicazione di extension, anche con l'ausilio di strumenti e/o macchinari • Esecuzione della rasatura e dei massaggi facciali, anche con l'ausilio di strumenti e/o macchinari • Accoglienza del cliente del salone acconciatura • Cura dell'igiene dei locali e delle attrezzature (sanificazione e disinfezione) del salone di acconciatura • Raccolta e smaltimento rifiuti speciali (contaminati da materiale organico) e presidi monouso del salone di acconciatura

ADA.24.138.412 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCONCIATURA DELLA PERSONA (BARBIERI E PARRUCCHIERI)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura Sequenza: Erogazione di trattamenti di acconciatura
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e implementazione di azioni di comunicazione e promozione del salone acconciatura • Gestione delle relazioni con i fornitori del salone acconciatura • Pianificazione del lavoro e gestione degli appuntamenti del salone acconciatura • Gestione dei prodotti in giacenza del salone acconciatura • Tenuta schede cliente del salone acconciatura e trattamento dati • Individuazione delle tipologie di prodotti/servizi in rapporto a target/esigenze di clientela • Realizzazione delle procedure per espletamento degli adempimenti contabili e fiscali giornalieri

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI ACCONCIATURA

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-BEN-01	DEFINIZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI DELL'ESERCIZIO	5
QPR-BEN-02	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA	4
QPR-BEN-03	GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO	4
QPR-BEN-04	GESTIONE OPERATIVA DI SOLARIUM, BAGNI DI VAPORE E SAUNE	4
QPR-BEN-05	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE	4
QPR-BEN-06	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE	4
QPR-BEN-07	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI	3
QPR-BEN-08	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI	3
QPR-BEN-09	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI	3
QPR-BEN-10	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI	3
QPR-BEN-11	TAGLIO DEI CAPELLI	3
QPR-BEN-12	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA	4
QPR-BEN-13	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)	3
QPR-BEN-14	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO	3
QPR-BEN-15	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO	3
QPR-BEN-16	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI	3
QPR-BEN-17	PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP	4
QPR-BEN-18	ESECUZIONE DEL MAKE-UP	3
QPR-BEN-19	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE	3
QPR-BEN-20	EFFETTUAZIONE DEL TATUAGGIO	4
QPR-BEN-21	APPLICAZIONE DEL PIERCING	4
QPR-BEN-22	GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE	4
QPR-BEN-23	GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA SU PRODOTTI COSMETICI/TRICOLOGICI	5

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

DEFINIZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI DELL'ESERCIZIO		
Codice: QPR-BEN-01	Livello: EQF-5	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base dell'analisi del trend di mercato, analizzando la concorrenza e il piazzamento della propria azienda, il soggetto è in grado di definire l'offerta dei servizi di cura della persona (acconciatura od estetica) considerando le esigenze della clientela, il rapporto costi-ricavi e adottando criteri di monitoraggio della soddisfazione cliente, nonché sistemi di fidelizzazione ai fini di influire positivamente sulla redditività aziendale.</p>		
Conoscenze	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di marketing del settore benessere • Analisi di mercato e studio della concorrenza • Elementi di innovazione tecnica nel settore benessere • Metodi di pianificazione dell'offerta di servizi a seconda del contesto, del cliente, dell'evento • Analisi di costo e definizione di prezzi • Tecniche di monitoraggio della customer satisfaction 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il settore del benessere, le sue caratteristiche e relazioni con altre aree economiche (ad esempio comparto turistico) • Posizionare la propria azienda e definire strategie di marketing • Individuare tipologie di prodotti/servizi in rapporto a target / esigenze di clientela • Ideare un'offerta di servizi in linea con esigenze della clientela e fattibilità di costi • Applicare criteri per la verifica dei costi e del rapporto qualità prezzo • Definire i prezzi dei servizi offerti • Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio • Applicare tecniche di customer satisfaction 	

GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA		
Codice: QPR-BEN-02	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Partendo dalla mission del salone di acconciatura, il soggetto è in grado di gestire il servizio in sicurezza organizzando il planning degli appuntamenti, il lavoro delle risorse umane implicate e le principali procedure amministrative del salone, partecipando alla promozione del salone e alla formulazione di linee di miglioramento.</p>		
Conoscenze	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione del settore acconciatura (azienda, lavoro, associazioni) • Tecniche di time management • Normativa di settore • Sistema qualità/sicurezza e principali modelli • Criteri e procedure per la gestione delle risorse umane del salone • Elementi generali di contrattualistica • Adempimenti contabili e fiscali tipici del salone di acconciatura • Tecniche di promozione e di vendita 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare metodiche per la gestione del planning • Applicare criteri di assegnazione di compiti, sequenze e tempi di svolgimento attività • Individuare anomalie segnalando non conformità • Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio • Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo • Applicare procedure e tecniche per espletare gli adempimenti contabili e fiscali giornalieri • Applicare modalità di promozione e vendita dell'attività professionale e di prodotti di settore 	

GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO	
Codice: QPR-BEN-03	Livello: EQF-4
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Partendo dalla mission del centro estetico, il soggetto è in grado di gestire il servizio in sicurezza organizzando il planning degli appuntamenti, il lavoro delle risorse umane implicate e le principali procedure amministrative del centro, partecipando alla promozione del centro e alla formulazione di linee di miglioramento.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione del settore estetico (azienda, lavoro, associazioni) • Tecniche di time management • Normativa di settore • Sistema qualità/sicurezza e principali modelli • Criteri e procedure per la gestione delle risorse umane del centro estetico • Elementi generali di contrattualistica • Adempimenti contabili e fiscali tipici del settore estetico • Tecniche di promozione e di vendita 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare metodiche per la gestione del planning • Applicare criteri di assegnazione di compiti, sequenze e tempi di svolgimento attività • Individuare anomalie segnalando non conformità • Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio • Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo • Applicare procedure e tecniche per espletare gli adempimenti contabili e fiscali giornalieri • Applicare modalità di promozione e vendita dell'attività professionale e di prodotti di settore

GESTIONE OPERATIVA DI SOLARIUM, BAGNI DI VAPORE E SAUNE	
Codice: QPR-BEN-04	Livello: EQF-4
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Partendo dalla mission aziendale, il soggetto è in grado di gestire il servizio in sicurezza assistendo il cliente nella preparazione e nella conclusione del servizio, organizzando il planning degli appuntamenti, l'approvvigionamento dei prodotti necessari e le principali procedure amministrative dell'azienda, partecipando alla promozione e alla formulazione di linee di miglioramento.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione del settore estetico (azienda, lavoro, associazioni) • Tecniche di time management • Normativa di settore • Sistema qualità/sicurezza e principali modelli • Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti cosmetici per il solarium • Tipologie, caratteristiche e modalità corrette di utilizzo delle apparecchiature • Criteri e procedure per la gestione delle risorse umane del centro estetico • Adempimenti contabili e fiscali tipici del settore • Tecniche di promozione e di vendita 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare metodiche per la gestione del planning • Avviare il solarium secondo il tempo adatto al fototipo del cliente • Gestire il cliente durante saune e bagni di vapore • Utilizzare in modo corretto le attrezzature realizzando la manutenzione ordinaria • Individuare anomalie segnalando non conformità • Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio • Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo • Applicare procedure e tecniche per espletare gli adempimenti contabili e fiscali giornalieri • Applicare modalità di promozione e vendita

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE		
Codice: QPR-BEN-05	Livello: EQF-4	Versione 2 del 30/04/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle richieste del cliente, delle sue caratteristiche somatiche e proporzioni del corpo, dell'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto, programmare un servizio di acconciatura personalizzato in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi definendo servizi e prodotti cosmetici/tricologici più indicati.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di counselling e di intervista • Principi normativi in tema di privacy • Tecniche e procedure per l'utilizzo della scheda tecnica • Principali inestetismi del capello e della cute • Principi fondamentali di tricologia • Metodi di trattamento degli inestetismi • Tecniche di monitoraggio e controllo • Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici e tricologici • Fondamenti della colorimetria applicata • Tecniche di scelta dei servizi tecnici, di taglio e di acconciatura in base ad eventi importanti • Principi di hair style e tendenze moda 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali per rilevare desideri/bisogni del cliente • Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione dei diversi servizi di trattamento • Applicare tecniche e modalità di consulenza per creare uno stile personalizzato • Applicare metodiche per la compilazione e gestione della scheda tecnica/cliente • Individuare i principali inestetismi del cuoio capelluto e del capello e valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica medica • Scegliere prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato • Applicare principi e tecniche di regolazione del rapporto tra i volumi del viso e quelli dell'acconciatura • Applicare i fondamenti della colorimetria applicata per produrre armoniche e personalizzate colorazioni, sfumature, contrasti • Ideare una proposta di servizio in relazione alle esigenze espresse dal cliente e alla valutazione degli indicatori rilevati formulandola al cliente • Applicare tecniche di negoziazione sulla proposta stilistica avanzata e su ritardi e/o disguidi che ne potrebbero derivare 	

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTECodice: **QPR-BEN-06**Livello: **EQF-4**

Versione 1 del 10/06/2017

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base delle richieste del cliente, delle sue caratteristiche psicosomatiche, dell'analisi dello stato della cute, il soggetto è in grado di programmare un trattamento estetico personalizzato verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.

Conoscenze

- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
- Tecniche di counselling e di intervista
- Tecniche e procedure per l'utilizzo della scheda tecnica
- Principali inestetismi e patologie dell'apparato tegumentario
- Elementi di anatomia correlati ai trattamenti
- Principali strumentazioni di analisi e diagnosi della cute
- Processi degenerativi del tessuto adiposo
- Metodi di trattamento degli inestetismi
- Tecniche di monitoraggio e controllo
- Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici
- Tecniche di monitoraggio e valutazione dei trattamenti
- Tecniche manuali e strumentali avanzate di trattamento estetico

Abilità

- Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali per rilevare desideri/bisogni del cliente
- Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione dei diversi servizi di trattamento
- Applicare metodiche per la compilazione e gestione della scheda tecnica/cliente
- Applicare tecniche di analisi per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle

DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLICodice: **QPR-BEN-07**Livello: **EQF-3**

Versione 1 del 10/06/2017

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di effettuare la detersione e il trattamento estetico dei capelli e del cuoio capelluto adoperando i prodotti selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.

Conoscenze

- Principi fondamentali di tricologia
- Struttura anatomica del capello e della cute
- Tecniche di detersione, risciacqui e applicazione trattamenti
- Tipologia e funzionalità dei prodotti detergenti, ristrutturanti, scrub e lozioni
- Tecniche di massaggio del cuoio capelluto (detersione, decontraente, detossinante, di drenaggio, relax, ...)

Abilità

- Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni del cuoio capelluto
- Applicare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato
- Applicare tecniche di distribuzione dei prodotti detergenti o per trattamenti ristrutturanti ed effettuare il risciacquo
- Effettuare i diversi massaggi al cuoio capelluto
- Gestire il cliente in autonomia

ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI		
Codice: QPR-BEN-08	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un servizio tecnico (copertura, schiaritura, piega permanente, stiratura, ...) adoperando i prodotti selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di tricologia • Struttura anatomica del capello e della cute • Principi dei prodotti utilizzati (arriccianti, stiranti, coloranti, decoloranti, decapaggio, ripigmentazione e pre-pigmentazione, ...) • Tecniche di applicazione dei prodotti cosmetici utilizzati • Concetti di ondulatione permanente e stiratura • Concetti di colorimetria • Tempi di posa • Tipologie di incompatibilità tra preparati trattanti e condizioni fisiche del cliente (allergie, escoriazioni, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni del cuoio capelluto • Preparare l'occorrente per realizzare il servizio di permanente (tipologie e dimensioni dei rulli, preparati cosmetici, dosi, tempi di posa, ...) • Avvalersi delle differenti tecniche per realizzare la piega permanente o la stiratura • Preparare l'occorrente per i servizi di colorazione o schiaritura • Avvalersi delle differenti tecniche di applicazione del colore, di schiaritura e decapaggio • Verificare eventuali allergie ai composti chimici dei preparati utilizzati • Gestire il cliente in autonomia 	

ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI		
Codice: QPR-BEN-09	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire la messa in piega dei capelli gestendo lo sviluppo della forma finale utilizzando i prodotti e gli strumenti (es. phon, diffusore, ferri arriccianti e piastre, bigodini, ricci puntati) selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento cordiale nei confronti del cliente.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di tricologia • Struttura del capello (rispetto a densità, qualità, texture/consistenza e direzione di crescita) • Tipologie di prodotti utilizzati per la messa in piega (ondulanti, di sostegno, fissativi, ...) • Strumenti utilizzati per la messa in piega (ferri, piastre, bigodini, ...) e per l'asciugatura (phon, diffusori, caschi per l'asciugatura, ...) • Tecniche di esecuzione e sequenze operative rispetto ai volumi da realizzare • Fattori che influenzano il risultato del volume e della sofficià nella piega 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni del cuoio capelluto • Distribuire i capelli nelle direzioni adeguate al tipo di piega • Applicare correttamente i prodotti necessari alla messa in piega • Utilizzare gli strumenti di messa in piega in maniera corretta per effettuare le varie lavorazioni (cotonatura, ricci, stiratura, frisè, ...) impostando l'angolazione e il grado di tensione dei capelli in base al risultato cercato • Utilizzare gli strumenti per l'asciugatura in maniera corretta rispetto al tipo di lavorazione da effettuare • Effettuare le operazioni finali di rifinitura della messa in piega • Gestire il cliente in autonomia 	

ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI	
Codice: QPR-BEN-10	Livello: EQF-3
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base di un'immagine e interpretando le richieste della cliente, il soggetto è in grado di realizzare una acconciatura tecnica (raccolta, con intrecci, con applicazioni di materiale/oggetti, con posticci, ...) nel rispetto delle misure di igiene e sicurezza ed adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione della cliente.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di tricologia • Struttura anatomica del capello e della cute • Tecniche varie di acconciatura (sostegno, intreccio, impostazione e realizzazione della coda, raccolto, ...) • Tecniche di applicazione di materiali decorativi, extension e posticci • Tecniche di distribuzione, di sostegno e di variazione della forma • Tipologia dei prodotti utilizzati per la finitura (lacca spray, lacca ecologica, gel, cere) • Tecniche di lavorazione per creazioni artistiche dell'acconciatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni del cuoio capelluto • Analizzare le caratteristiche e la struttura dei capelli da raccogliere • Scegliere i prodotti/ausili di sostegno adeguati al tipo di capello e di raccolto/intreccio • Distribuire i capelli nelle direzioni adeguate al tipo acconciatura • Sollevare i capelli per l'avvolgimento impostando l'angolatura e il grado di tensione dei capelli in base al risultato cercato • Applicare eventuali elementi decorativi • Refinire l'acconciatura intervenendo con correzioni e/o variazioni in caso di errori • Gestire il cliente in autonomia

TAGLIO DEI CAPELLI	
Codice: QPR-BEN-11	Livello: EQF-3
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire il taglio dei capelli utilizzando strumenti (es. forbici, macchinetta, rasoio) e tecniche (es. in forma piena, a strati uniformi e a strati progressivi, in forma graduata, a taglio corto o a spazzola), utilizzando un atteggiamento cordiale nei confronti del cliente e rispettando le norme di igiene e sicurezza.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di tricologia • Tecniche di associazione dei tagli base (maschile e femminile) e delle sequenze operative • Tecniche di sfoltitura a rasoio e forbici e sequenze operative • Le linee di taglio • Tipologie di strumenti adottati • Operazioni di finitura (frange, basette, sgarbi) e accorgimenti particolari sulla piega per esaltare i tratti del taglio • Principi di hair style e tendenze moda nell'esecuzione del taglio 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni del cuoio capelluto • Mettere in relazione il tipo di taglio con la struttura del capello e il volume da realizzare • Eseguire le suddivisioni e separazioni dei capelli necessarie per il tipo di taglio • Applicare le tecniche di taglio concordate anche in forma associate tra loro (in forma piena a strati uniformi e a strati progressivi, in forma graduata, a taglio corto o a spazzola, ...) • Utilizzare in maniera corretta gli strumenti per il taglio dei capelli (forbici, macchinetta, rasoio, forbici per sfoltire, ...) • Gestire il cliente in autonomia

PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA	
Codice: QPR-BEN-12	Livello: EQF-4 Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base delle richieste del cliente e delle sue caratteristiche psicosomatiche, il soggetto è in grado di modellare e stilizzare la forma di barba e baffi eseguendo il servizio di rasatura e taglio, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza ed adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di pelle e di pelo • Linee e figure geometriche nel "disegno" della barba • Tecniche di rasatura e taglio di barba e baffi • Tipologie di strumenti per la rasatura (pettine, forbice, rasoio elettrico, rasoio a mezza lama, matita emostatica) • Prodotti detergenti, preparatori, calmanti e dopobarba • Tecniche di massaggio viso • Tecnica di colorazione della barba • Malattie infettive a contagio ematico detersione, disinfezione, sterilizzazione, sanitizzazione • Principi di stile applicati a barba e baffi e tendenze moda 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare le condizioni della cute e rilevare eventuali lesioni • Applicare le sequenze operative corrette nel taglio, nella rifinitura e nella sfumatura della barba e dei baffi • Utilizzare i diversi strumenti (forbici, rasoi, macchinetta, ...) secondo i dovuti accorgimenti per la salvaguardia del cliente • Associare tecniche di taglio della barba e dei baffi • Rassicurare il cliente in caso di ferite occorse durante il taglio della barba con rasoio • Ideare una proposta di sviluppo di barba e baffi in relazione alle esigenze espresse dal cliente • Gestire il cliente in autonomia

ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)	
Codice: QPR-BEN-13	Livello: EQF-3 Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire i servizi estetici di base (manicure, pedicure, epilazione) con tecniche e apparecchiature diverse, riducendo il disagio della cliente, attuando eventuali rifiniture estetiche osservando le norme di igiene e sicurezza, i tempi di esecuzione e adottando un atteggiamento cordiale nei suoi confronti.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario, apparato pilifero e struttura ungueale inerenti ai servizi specifici • Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali agli interventi previsti • Modalità d'uso di strumenti manuali ed elettromedicali dei trattamenti estetici di base • Tipologia, composizione e modalità di applicazione dei prodotti cosmetici funzionali ai trattamenti previsti (manicure, pedicure, epilazione, depilazione) • Sequenze operative per la manicure e il pedicure e trattamenti annessi (paraffina, bendaggi, massaggi, ...) • Tecniche depilatorie • Operazioni di finitura del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare il check up preliminare, in funzione del servizio da svolgere, individuando eventuali anomalie, malformazioni ed inestetismi • Realizzare i servizi estetici di base (manicure, pedicure, epilazione) secondo procedura, sia con strumenti manuali che elettromeccanici • Intervenire con correzioni e/o variazioni qualora i prodotti applicati risultassero troppo aggressivi • Applicare smalto o decorazioni per la valorizzazione della mano e la figura • Attenuare il disagio depilatorio • Riconoscere il confine tra le competenze dell'estetista e quelle del dermatologo nel trattamento delle anomalie • Eseguire la manutenzione ordinaria della strumentazione utilizzata

ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO		
Codice: QPR-BEN-14	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire la pulizia e i trattamenti specifici del viso scegliendo i prodotti più adatti nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza, dei tempi di esecuzione e di un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario e pilifero del viso • Parametri per la classificazione delle differenti tipologie di cute • Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali agli interventi previsti • Modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromedicali dei trattamenti viso • Tipologia, composizione e modalità di applicazione dei prodotti cosmetici funzionali ai trattamenti viso 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare eventuali anomalie ed inestetismi del viso (anche causati dal sole) • Scegliere i prodotti da utilizzare in funzione del tipo di pelle da trattare • Applicare tecniche manuali per l'esecuzione di pulizia e trattamenti estetici al viso • Utilizzare in modo adeguato attrezzature meccaniche ed elettriche per i trattamenti viso • Applicare esfolianti, scrub, maschere e creme effettuando il massaggio al viso • Intervenire con correzioni e/o variazioni qualora i prodotti applicati risultassero troppo aggressivi • Confezionare maschere con elementi naturali • Riconoscere il confine tra le competenze dell'estetista e quelle del dermatologo • Eseguire la manutenzione ordinaria della strumentazione 	

ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO		
Codice: QPR-BEN-15	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire un trattamento corpo (es. scrub, maschere, impacchi caldi e freddi, bendaggi, fanghi e argille, cataplasmi) in funzione dell'inestetismo riscontrato o dello scopo prefissato, utilizzando anche tecniche strumentali, osservando le norme igienico-sanitarie e i tempi di esecuzione.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Anomalie, patologie e inestetismi gestibili con i trattamenti corpo • Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali ai trattamenti corpo • Modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromedicali per i trattamenti (detersione, idratazione, rigenerazione) • Terminologia tecnica dei processi di trattamento corpo • Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici e funzionali ai trattamenti estetici • Principali tipologie di trattamento estetico (purificante, dermocosmetico, tonificante, rilassante, linfodrenante) 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche per identificare tipi cutanei, stato della pelle, anomalie, inestetismi • Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti funzionali alle prestazioni e ai trattamenti estetici eseguiti sulla superficie del corpo umano • Utilizzare prodotti ed apparecchiature per il trattamento specifico del corpo • Adottare tecniche manuali per l'asportazione delle impurità cutanee e per l'applicazione di prodotti riequilibranti • Attuare la pulizia profonda con prodotti specifici 	

ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI		
Codice: QPR-BEN-16	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un massaggio estetico (base, antistress, connettivale, linfodrenante) osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e utilizzando un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia, fisiologia e igiene funzionali ai massaggi estetici • Tipologie e sequenze operative delle tecniche manuali di massaggio • Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti per i massaggi manuali delle diverse parti corporee • Tecniche di massaggio con supporti strumentali • Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo di strumenti, apparecchiature e prodotti per i massaggi con supporti strumentali delle diverse parti corporee 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle • Applicare manovre manuali e sequenze operative di massaggio per il trattamento estetico • Calibrare le manovre manuali in relazione alla zona del corpo e dell'inetetismo da trattare • Combinare tecniche manuali e strumentali di massaggio in vista dell'obiettivo estetico e di benessere prefissati • Utilizzare in modo adeguato attrezzature meccaniche ed elettriche • Eseguire la manutenzione ordinaria della strumentazione 	

PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP		
Codice: QPR-BEN-17	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle richieste del cliente, delle sue caratteristiche psicosomatiche, dell'evento per il quale il servizio è richiesto, il soggetto è in grado di progettare un make-up personalizzato verificandone il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di counselling e di intervista • Principali inetetismi del viso • Elementi di anatomia correlati ai trattamenti • Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici per il make-up • Studio delle forme del viso e delle sue parti • Studio dei colori, del chiaroscuro e dei giochi interattivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali per rilevare desideri/bisogni del cliente • Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione del servizio di make-up • Utilizzare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato • Applicare i fondamenti della progettazione per un servizio di make-up personalizzato adatto ai differenti tratti somatici e cromatici del volto e delle diverse caratteristiche etniche • Individuare forme, punti luce e simmetrie del viso • Valorizzare caratteristiche espressive e di personalità in relazione all'occasione e all'evento • Ideare una proposta di make-up in relazione alle esigenze espresse dal cliente e al tipo di evento • Applicare tecniche di negoziazione sulla proposta avanzata 	

ESECUZIONE DEL MAKE-UP	
Codice: QPR-BEN-18	Livello: EQF-3
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute e dell'occasione per il quale viene realizzato (trucco da giorno, cena di gala, cerimonia, ...), eseguire un maquillage in parte o sulla totalità del viso osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e mantenendo un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente stesso.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti cosmetici per il maquillage bocca, occhi e viso • Tipologie, caratteristiche e modalità di utilizzo degli strumenti utilizzati • Tecniche di accostamento cromatico • Tecniche di trucco bocca, occhi, viso in relazione alla forma, espressione e tratti somatici del viso • Tendenze del trucco correttivo e del trucco moda in relazione alle diverse circostanze 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare tonalità di colori e prodotti/strumenti dermocosmetici in linea con le tendenze più innovative • Applicare tecniche e sequenze per il trucco parziale o totale del viso • Applicare tecniche e sequenze per il trucco da giorno, sera e per cerimonie anche secondo le tendenze moda • Valutare l'esito complessivo in termini di luminosità ed armonia al volto

ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE	
Codice: QPR-BEN-19	Livello: EQF-3
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un servizio di ricostruzione unghie osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e mantenendo un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente stesso.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Stili e mode nella ricostruzione delle unghie • Tipologie, caratteristiche e componenti dei materiali utilizzati per la ricostruzione • Tecniche e sequenze operative per la ricostruzione • Controindicazioni e rischi della ricostruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare stile, materiale e decorazione più adatti in base alla tipologia del cliente • Utilizzare tecniche e sequenze in base alla scelta stilistica effettuata

EFFETTUAZIONE DEL TATUAGGIO		
Codice: QPR-BEN-20	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>A seconda delle specifiche richieste e necessità, il soggetto è in grado di eseguire un tatuaggio applicando le diverse tecniche e osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e mantenendo un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente stesso.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario interessato dal tatuaggio • Elementi di chimica degli inchiostri per tatuaggi • Complicanze fisico chimiche anatomiche nell'applicazione dei tatuaggi • Elementi di antropologia culturale, storia del costume e body art • Tecnica del tatuaggio ed uso degli strumenti • Trattamento dei tatuaggio dopo la sua applicazione • Pratiche di sterilizzazione e disinfezione • Rischi di trasmissione di agenti patogeni • Tecniche di disegno applicato (prospettive, forme, colori, figure, tonalità, sfumature, ...) • Normativa di settore • Principi di psicologia socio-relazionale inerenti la professione 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche per identificare tipi cutanei, stato della pelle, anomalie, inestetismi • Valutare eventuali reazioni allergiche e/o tossiche nell'effettuazione del tatuaggio rispetto alle condizioni del cliente • Applicare procedure che rispettano le norme igieniche relative alla professione • Effettuare l'analisi della pigmentazione della pelle per la realizzazione del tatuaggio • Effettuare disegni e decori a mano libera o con uso di stencil • Preparare la strumentazione e i pigmenti in base all'effetto cromatico desiderato • Trattare il derma pre e post tatuaggio • Effettuare il tatuaggio secondo la tecnica appropriata • Istruire il cliente sulle precauzioni da seguire e sulla cura per il mantenimento 	

APPLICAZIONE DEL PIERCING		
Codice: QPR-BEN-21	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>A seconda delle specifiche richieste e necessità, il soggetto è in grado di eseguire un piercing applicando le diverse tecniche e osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e mantenendo un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente stesso.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di epidermide, mucose, annessi cutanei e cavità orale interessate dal piercing • Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing • Complicanze fisiche nell'applicazione dei piercing • Elementi di antropologia culturale • Tecniche di applicazione di piercing ed uso degli strumenti • Trattamento della ferita da piercing • Sedi anatomiche di applicazione del piercing • Pratiche di sterilizzazione e disinfezione • Rischi di trasmissione di agenti patogeni • Normativa di settore • Principi di psicologia inerenti la professione 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le condizioni della parte del corpo del cliente interessata dal piercing • Valutare eventuali controindicazioni nell'applicazione di un piercing rispetto alle condizioni del cliente • Applicare procedure che rispettano le norme igieniche relative alla professione • Preparare ed utilizzare correttamente la strumentazione • Trattare il derma pre e post piercing • Applicare il piercing secondo la tecnica appropriata • Istruire il cliente sulle precauzioni da seguire e sulla cura per il mantenimento 	

GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE		
Codice: QPR-BEN-22	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Partendo dai servizi disponibili, assistere il cliente, anche in lingua straniera, nella fruizione del percorso benessere (in strutture SPA e Wellness) illustrandogli i principali benefici dei diversi percorsi (caldi, freddi, d'acqua, solari, in grotta), organizzando il necessario (cabine, strumenti, asciugamani) e controllandone la corretta effettuazione.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione del settore benessere • Tecniche di counselling e di intervista • Procedure di utilizzo della scheda tecnica • Caratteristiche dei diversi percorsi (caldi, freddi, d'acqua, solari, in grotta) e modalità di effettuazione • Elementi di anatomia correlati ai tipi di percorso • Benefici e controindicazioni • Principi olistici alla base dei percorsi • Tecniche multisensoriali (es. aroma, cromo, musica) • I rituali (es. aufguss, meditazione, in coppia) • Tecniche di promozione e di vendita • Terminologia di settore anche in lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali per rilevare desideri/bisogni del cliente • Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo • Spiegare al cliente benefici e controindicazioni dei percorsi • Gestire il cliente durante i percorsi caldi (saune e bagni di vapore) e successivi step (raffreddamento, relax, idratazione) • Gestire il cliente nei percorsi d'acqua, solari e in grotta • Applicare modalità di promozione e vendita 	

GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA SU PRODOTTI COSMETICI/TRICOLOGICI		
Codice: QPR-BEN-23	Livello: EQF-5	Versione 1 del 26/04/2019
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
Sulla base delle richieste del cliente o dell'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto effettuato anche con strumenti per microscopia, offrire un servizio di consulenza su prodotti cosmetici/tricologici per il miglioramento del benessere di cute e capelli.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di counselling e di intervista • Principi normativi in tema di privacy • Tecniche e procedure per l'utilizzo della scheda tricologica • Principali inestetismi del capello e della cute • Principali strumentazioni di osservazione e analisi per la consulenza tricologica • Principi fondamentali di tricologia • Metodi di trattamento degli inestetismi • Tecniche di monitoraggio e controllo • Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici e tricologici • Modalità di relazione con il medico specialista 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali per rilevare desideri/bisogni del cliente • Applicare tecniche e modalità di consulenza per mantenere cute e capelli in buone condizioni • Applicare metodiche per la compilazione e gestione della scheda di consulenza tricologica • Individuare i principali inestetismi del cuoio capelluto e del capello e valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica medica • Scegliere prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato • Utilizzare la microcamera/microscopio per approfondire l'osservazione del cuoio capelluto e l'eventuale cambiamento della qualità dei capelli • Raccogliere informazioni sul cliente (es. stile di vita, salute, alimentazione, stress) funzionali al benessere di cute e capelli • Riconoscere il confine tra la consulenza tricologica di sua pertinenza e la diagnosi di competenza medica 	

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-BEN-01	QPR-BEN-02	QPR-BEN-03	QPR-BEN-04	QPR-BEN-05	QPR-BEN-06	QPR-BEN-07	QPR-BEN-08	QPR-BEN-09	QPR-BEN-10	QPR-BEN-11	QPR-BEN-12	QPR-BEN-13	QPR-BEN-14	QPR-BEN-15	QPR-BEN-16	QPR-BEN-17	QPR-BEN-18	QPR-BEN-19	QPR-BEN-20	QPR-BEN-21	QPR-BEN-22	QPR-BEN-23	
Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico																									
ADA.24.137.403	Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA)	X		X	X																				
ADA.24.137.406	Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico						X							X	X	X	X	X	X	X				X	
ADA.24.137.407	Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente																				X				
ADA.24.137.408	Realizzazione di piercing																					X			
Erogazione di trattamenti di acconciatura																									
ADA.24.138.409	Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)					X		X	X	X	X	X	X												X
ADA.24.138.412	Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)	X	X																						

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRATTAMENTI ESTETICI E DI ACCONCIATURA

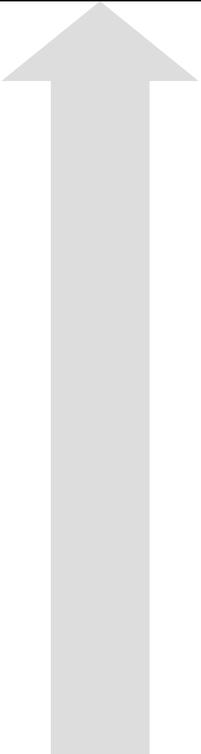
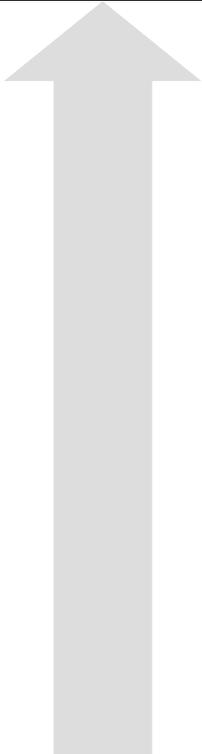
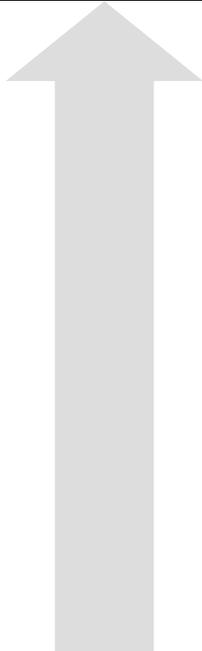
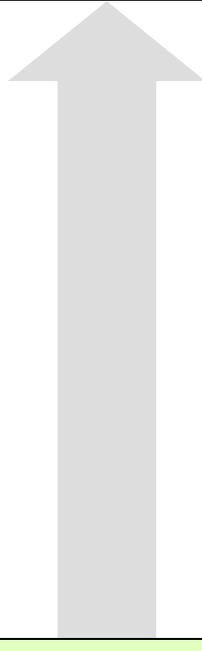
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-BEN-01	DEFINIZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI DELL'ESERCIZIO (Bozza)	
SST-BEN-02	GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA	
SST-BEN-03	GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO	
SST-BEN-04	GESTIONE OPERATIVA DI SOLARIUM, BAGNI DI VAPORE E SAUNE (Bozza)	
SST-BEN-05	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE	
SST-BEN-06	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE	
SST-BEN-07	DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI	
SST-BEN-08	ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI	
SST-BEN-09	ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI	
SST-BEN-10	ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI	
SST-BEN-11	TAGLIO DEI CAPELLI	
SST-BEN-12	PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA	
SST-BEN-13	ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)	
SST-BEN-14	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO	
SST-BEN-15	ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO	
SST-BEN-16	ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI	
SST-BEN-17	PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO DI MAKE-UP	
SST-BEN-18	ESECUZIONE DEL MAKE-UP	
SST-BEN-19	ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE	
SST-BEN-20	EFFETTUAZIONE DEL TATUAGGIO (Bozza)	
SST-BEN-21	APPLICAZIONE DEL PIERCING (Bozza)	
SST-BEN-22	GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE	
SST-BEN-23	GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA SU PRODOTTI COSMETICI/TRICOLOGICI	

Legenda:

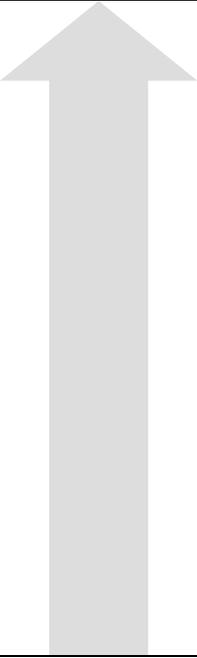
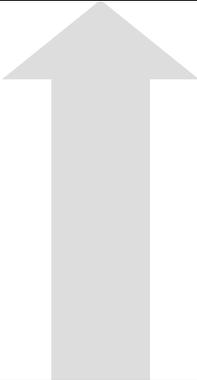
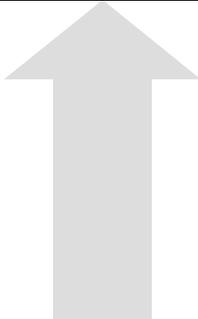
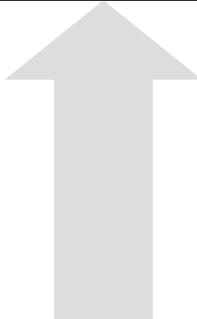
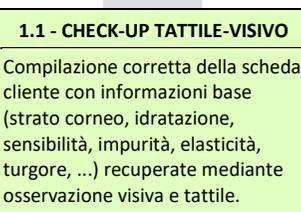
 = Scheda presente nel repertorio

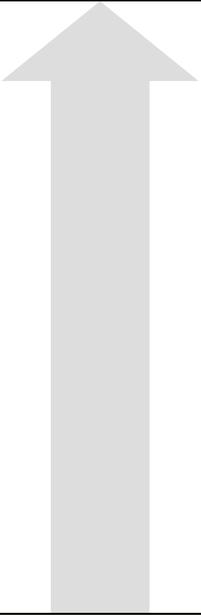
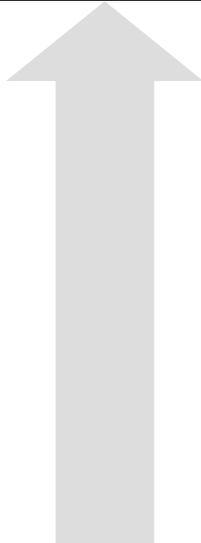
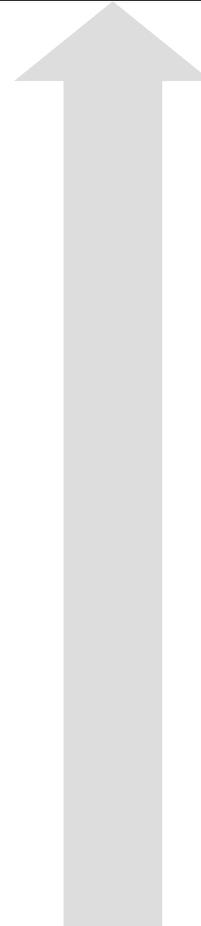
 = Scheda in corso di elaborazione

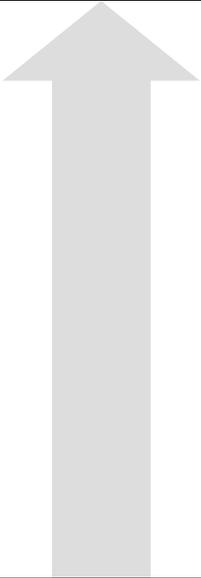
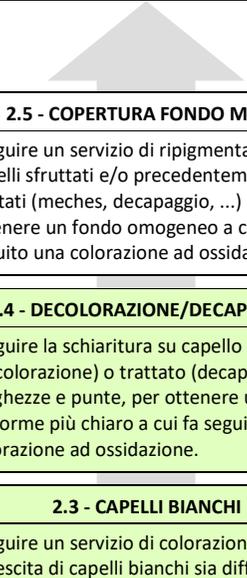
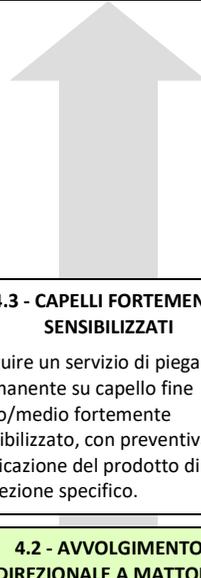
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-02 GESTIONE OPERATIVA DEL SALONE DI ACCONCIATURA		EQF-4												
	Partendo dalla mission del salone di acconciatura, il soggetto è in grado di gestire il servizio in sicurezza organizzando il planning degli appuntamenti, il lavoro delle risorse umane implicate e le principali procedure amministrative del salone, partecipando alla promozione del salone e alla formulazione di linee di miglioramento.		Versione 1 27/04/2016 Format_4D												
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 22%; text-align: center;">1 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO E RU (RISORSE UMANE)</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">2 – GESTIONE APPUNTAMENTI</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">3 - GESTIONE PAGAMENTI</div> <div style="width: 22%; text-align: center;">4 - VENDITA PRODOTTI</div> </div>															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; vertical-align: top;"> <p>1.2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO</p> <p>Collaborare all'organizzazione dei turni e degli orari del personale presente in base alle loro mansioni specifiche.</p> </td> <td style="width: 25%; vertical-align: top;"> <p>2.2 - OTTIMIZZAZIONE PLANNING</p> <p>Ottimizzare tempi, costi e risorse umane al fine di garantire la redditività del planning.</p> </td> <td style="width: 25%; vertical-align: top;"> <p>3.2 - PAGAMENTO</p> <p>Ricevere il pagamento in contanti o con altre forme (es. carte elettroniche, assegni bancari, bonifici, finanziamenti) utilizzando gli strumenti di controllo appropriato, nel rispetto della normativa vigente.</p> </td> <td style="width: 25%; vertical-align: top;"> <p>4.3 - FIDELIZZAZIONE</p> <p>Fidelizzare il cliente attraverso più modalità (es. promozioni, scontistiche, omaggi fedeltà, ...).</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>1.1 - ACCOGLIENZA E CONGEDO</p> <p>Verificare che l'accoglienza, il benvenuto e il congedo del cliente siano eseguiti dal team di lavoro presente nel salone di acconciatura.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>2.1 - DEFINIZIONE APPUNTAMENTO</p> <p>Stabilire con il cliente le specifiche del servizio (es. data, ora, tipo di servizio, eventuale check-up, ...), assegnandolo al collaboratore interno (es. parrucchiere, sciampista, barbiere, ...) e utilizzando più mezzi comunicativi (es. telefono, mail, social network, in presenza, ...).</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>3.1 - PRESENTAZIONE CONTO</p> <p>Sulla base del servizio effettuato (es. servizio di acconciatura, prestazione d'opera, vendita del prodotto specifico per il mantenimento, ...) compilare il documento fiscale (es. fattura, scontrino, ricevuta, ...) anche tenendo conto di eventuali scontistiche.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>4.2 - PROPOSTA DI VENDITA</p> <p>Vendere i prodotti specifici per la cura domiciliare, specificando costi, scadenze e modalità di utilizzo.</p> </td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="vertical-align: top;"> <p>4.1 - ILLUSTRAZIONE SCHEDA TECNICA</p> <p>Informare il cliente rispetto ai prodotti utilizzati nei trattamenti effettuati (es. schede tecniche), sulla base delle sue necessità/bisogni fornendo chiarimenti e ulteriori consigli.</p> </td> </tr> </table>				<p>1.2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO</p> <p>Collaborare all'organizzazione dei turni e degli orari del personale presente in base alle loro mansioni specifiche.</p>	<p>2.2 - OTTIMIZZAZIONE PLANNING</p> <p>Ottimizzare tempi, costi e risorse umane al fine di garantire la redditività del planning.</p>	<p>3.2 - PAGAMENTO</p> <p>Ricevere il pagamento in contanti o con altre forme (es. carte elettroniche, assegni bancari, bonifici, finanziamenti) utilizzando gli strumenti di controllo appropriato, nel rispetto della normativa vigente.</p>	<p>4.3 - FIDELIZZAZIONE</p> <p>Fidelizzare il cliente attraverso più modalità (es. promozioni, scontistiche, omaggi fedeltà, ...).</p>	<p>1.1 - ACCOGLIENZA E CONGEDO</p> <p>Verificare che l'accoglienza, il benvenuto e il congedo del cliente siano eseguiti dal team di lavoro presente nel salone di acconciatura.</p>	<p>2.1 - DEFINIZIONE APPUNTAMENTO</p> <p>Stabilire con il cliente le specifiche del servizio (es. data, ora, tipo di servizio, eventuale check-up, ...), assegnandolo al collaboratore interno (es. parrucchiere, sciampista, barbiere, ...) e utilizzando più mezzi comunicativi (es. telefono, mail, social network, in presenza, ...).</p>	<p>3.1 - PRESENTAZIONE CONTO</p> <p>Sulla base del servizio effettuato (es. servizio di acconciatura, prestazione d'opera, vendita del prodotto specifico per il mantenimento, ...) compilare il documento fiscale (es. fattura, scontrino, ricevuta, ...) anche tenendo conto di eventuali scontistiche.</p>	<p>4.2 - PROPOSTA DI VENDITA</p> <p>Vendere i prodotti specifici per la cura domiciliare, specificando costi, scadenze e modalità di utilizzo.</p>	<p>4.1 - ILLUSTRAZIONE SCHEDA TECNICA</p> <p>Informare il cliente rispetto ai prodotti utilizzati nei trattamenti effettuati (es. schede tecniche), sulla base delle sue necessità/bisogni fornendo chiarimenti e ulteriori consigli.</p>			
<p>1.2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO</p> <p>Collaborare all'organizzazione dei turni e degli orari del personale presente in base alle loro mansioni specifiche.</p>	<p>2.2 - OTTIMIZZAZIONE PLANNING</p> <p>Ottimizzare tempi, costi e risorse umane al fine di garantire la redditività del planning.</p>	<p>3.2 - PAGAMENTO</p> <p>Ricevere il pagamento in contanti o con altre forme (es. carte elettroniche, assegni bancari, bonifici, finanziamenti) utilizzando gli strumenti di controllo appropriato, nel rispetto della normativa vigente.</p>	<p>4.3 - FIDELIZZAZIONE</p> <p>Fidelizzare il cliente attraverso più modalità (es. promozioni, scontistiche, omaggi fedeltà, ...).</p>												
<p>1.1 - ACCOGLIENZA E CONGEDO</p> <p>Verificare che l'accoglienza, il benvenuto e il congedo del cliente siano eseguiti dal team di lavoro presente nel salone di acconciatura.</p>	<p>2.1 - DEFINIZIONE APPUNTAMENTO</p> <p>Stabilire con il cliente le specifiche del servizio (es. data, ora, tipo di servizio, eventuale check-up, ...), assegnandolo al collaboratore interno (es. parrucchiere, sciampista, barbiere, ...) e utilizzando più mezzi comunicativi (es. telefono, mail, social network, in presenza, ...).</p>	<p>3.1 - PRESENTAZIONE CONTO</p> <p>Sulla base del servizio effettuato (es. servizio di acconciatura, prestazione d'opera, vendita del prodotto specifico per il mantenimento, ...) compilare il documento fiscale (es. fattura, scontrino, ricevuta, ...) anche tenendo conto di eventuali scontistiche.</p>	<p>4.2 - PROPOSTA DI VENDITA</p> <p>Vendere i prodotti specifici per la cura domiciliare, specificando costi, scadenze e modalità di utilizzo.</p>												
<p>4.1 - ILLUSTRAZIONE SCHEDA TECNICA</p> <p>Informare il cliente rispetto ai prodotti utilizzati nei trattamenti effettuati (es. schede tecniche), sulla base delle sue necessità/bisogni fornendo chiarimenti e ulteriori consigli.</p>															

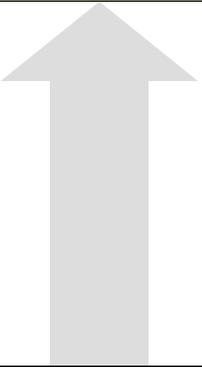
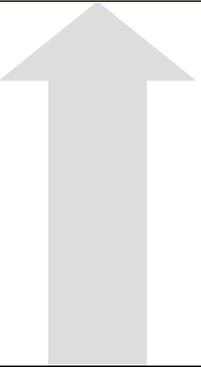
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-03 GESTIONE OPERATIVA DEL CENTRO ESTETICO		EQF-4
	Partendo dalla mission del centro estetico, il soggetto è in grado di gestire il servizio in sicurezza organizzando il planning degli appuntamenti, il lavoro delle risorse umane implicate e le principali procedure amministrative del centro, partecipando alla promozione del centro e alla formulazione di linee di miglioramento.		Versione 1 27/04/2016
Format_4D			
1 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO E RU (RISORSE UMANE)		2 – GESTIONE APPUNTAMENTI	
			
1.2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZIO Collaborare all'organizzazione dei turni e degli orari del personale presente in base alle loro mansioni specifiche.		2.2 - OTTIMIZZAZIONE PLANNING Ottimizzare tempi, costi e risorse umane al fine di garantire la redditività del planning.	
1.1 - ACCOGLIENZA E CONGEDO Verificare che l'accoglienza, il benvenuto e il congedo del cliente siano eseguiti dal team di lavoro presente (es. nel centro estetico, centro benessere, Spa, ...).		2.1 - DEFINIZIONE APPUNTAMENTO Stabilire con il cliente le specifiche del servizio (es. data, ora, tipo di servizio, eventuale check-up, ...), assegnandolo all'estetista e utilizzando più mezzi comunicativi (es. telefono, mail, social network, in presenza, ...).	
3 - GESTIONE PAGAMENTI		4 - VENDITA PRODOTTI	
			
3.2 - PAGAMENTO Ricevere il pagamento in contanti o con altre forme (carte elettroniche, assegni bancari, bonifici, finanziamenti) utilizzando gli strumenti di controllo appropriato, nel rispetto della normativa vigente.		4.3 - FIDELIZZAZIONE Fidelizzare il cliente attraverso più modalità (es. promozioni, scontistiche, omaggi fedeltà, ...).	
3.1 - PRESENTAZIONE CONTO Sulla base del servizio effettuato (es. servizio estetico, prestazione d'opera, vendita del prodotto specifico per il mantenimento, ...) compilare il documento fiscale (es. fattura, scontrino, ricevuta, ...) anche tenendo conto di eventuali scontistiche.		4.2 - PROPOSTA DI VENDITA Vendere i prodotti specifici per la cura domiciliare, specificando costi, scadenze e modalità di utilizzo.	
		4.1 - ILLUSTRAZIONE SCHEDA TECNICA Informare il cliente rispetto ai prodotti utilizzati nei trattamenti effettuati (schede tecniche), sulla base delle sue necessità/bisogni fornendo chiarimenti e ulteriori consigli.	

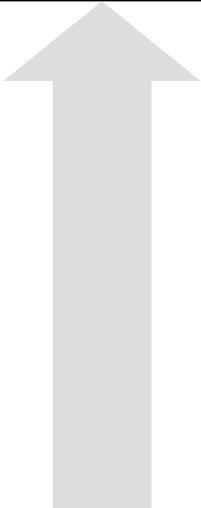
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-BEN-05 - PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ACCONCIATURA IN FUNZIONE DEL CLIENTE Sulla base delle richieste del cliente, delle sue caratteristiche somatiche e proporzioni del corpo, dell'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto, programmare un servizio di acconciatura personalizzato in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi definendo servizi e prodotti cosmetici/tricologici più indicati.</p>				<p>Versione 5 30/04/2019 Format_5D_23x</p>
<p>1 - PROGRAMMAZIONE DI UN TRATTAMENTO</p> <p>1.3 - TRATTAMENTO ESTETICO Programmare trattamenti rigeneranti su cute che presenta anomalie e capelli fortemente destrutturati (fragilità e rotture).</p> <p>1.2 - TRATTAMENTO CURATIVO Programmare un trattamento su cute che presenta anomalie (residui di forfora, di seborrea, cute arrossata, ...) o capelli trattati.</p> <p>1.1 - TRATTAMENTO RELAX Programmare un trattamento (lavaggio, scrub, lozioni, ...) su cute normale e capelli naturali in base a quantità (densità) e qualità (spessore e texture/consistenza) dei capelli.</p>	<p>2 - PROGRAMMAZIONE DI UN SERVIZIO TECNICO</p> <p>2.4 - SERVIZIO PER EVENTO Programmare un servizio tecnico per un evento associando tecniche diverse di colorazione su tagli caratterizzanti esistenti, in base alla tipologia dei capelli (qualità/quantità) e secondo le caratteristiche morfologiche e il carattere del cliente.</p> <p>2.3 - CAMBIAMENTO Programmare un servizio tecnico caratterizzante su cute che presenta inestetismi e capelli naturali alla base e fortemente trattati (decolorati) su lunghezze e punte.</p> <p>2.2 - COPERTURA CAPELLI BIANCHI Programmare un servizio tecnico per cliente che presenta canutismo, su cute normale o con residui (es. forfora) e capelli trattati, in base a quantità e qualità dei capelli.</p> <p>2.1 - COLORAZIONE E ONDULAZIONE Programmare un servizio tecnico (colorazione, ondulazione permanente, stiratura, ecc.) su cute normale e capelli naturali in base a quantità (densità) e qualità (stato e texture) dei capelli.</p>	<p>3 - PROGRAMMAZIONE DI UN TAGLIO</p> <p>3.4 - VALORIZZAZIONE IMMAGINE Programmare un cambio immagine su capelli mal tagliati in precedenza, prestando attenzione alla qualità (stato e texture), quantità (densità) dei capelli, all'aspetto morfologico e al carattere del cliente.</p> <p>3.3 - TAGLIO PER EVENTO Programmare un taglio per un evento su capelli destrutturati, prestando attenzione alla quantità (densità) dei capelli, qualità (stato e texture), alla morfologia e alle esigenze del cliente.</p> <p>3.2 - TAGLIO MODA Programmare un taglio caratterizzante su capelli naturali o trattati, prestando attenzione alla direzione di crescita, alla qualità (stato e texture) e quantità (densità) dei capelli.</p> <p>3.1 - TAGLIO BASE Programmare un taglio con tecniche base (formapiena, strati progressivi, strati uniformi) su capelli naturali o trattati, prestando attenzione alla direzione di crescita dei capelli.</p>	<p>4 - PROGRAMMAZIONE DI UNA PIEGA</p> <p>4.3 - PIEGA PER EVENTO Programmare una messa in piega per un evento, su capelli di qualità e quantità particolari, prestando attenzione alle linee di taglio.</p> <p>4.2 - VALORIZZAZIONE IMMAGINE Programmare una messa in piega caratterizzante, su capelli destrutturati, considerando la quantità dei capelli, la morfologia del cliente e le condizioni climatiche, utilizzando prodotti, tecniche e strumenti adeguati.</p> <p>4.1 - LOOK QUOTIDIANO Programmare una messa in piega su capelli naturali o trattati, prestando attenzione alla qualità/quantità e alla direzione di crescita dei capelli.</p>	<p>5 - PROGRAMMAZIONE DI UN INTRECCIO/RACCOLTO</p> <p>5.3 - RACCOLTO D'EFFETTO Programmare una acconciatura artistica con tecniche associate su qualsiasi tipo e lunghezza di capello, con l'ausilio di eventuali posticci/extension e prestando attenzione alla morfologia della cliente.</p> <p>5.2 - RACCOLTO DA CERIMONIA Programmare una acconciatura elaborata adatta ad un evento importante (cerimonia, serata di gala, ...), su capello naturale o precedentemente messo in piega, prestando attenzione alle linee di taglio e alla morfologia della cliente.</p> <p>5.1 - RACCOLTO DA GIORNO Programmare una acconciatura semplice (raccolta o semiraccolta), su capello naturale o precedentemente messo in piega, prestando attenzione alle linee di taglio e alla portabilità per l'intera giornata.</p>	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-06 PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DI ESTETICA IN FUNZIONE DEL CLIENTE			EQF-4
	Sulla base delle richieste del cliente, delle sue caratteristiche psicosomatiche, dell'analisi dello stato della cute, il soggetto è in grado di programmare un trattamento estetico personalizzato verificandone l'applicazione e il risultato rispetto al benessere psico-fisico del cliente.			Versione 4 15/07/2015 Format_SD_3x
1 - CHECK-UP	2 – TRATTAMENTI DI BASE	3 - VISO E CORPO (MANUALI)	4 - VISO E CORPO (TECNOLOGICI)	5 - BENESSERE (OLISTICO)
				
	2.2 - TRATTAMENTI CON PROBLEMI DI MEDIA ENTITA' Programmare servizi di base su soggetti che presentano inestetismi di media entità (ipersudorazione, tessuto anaelastico, presenza di telengectasie, fragilità ungueale, ...).	3.4 - RIATTIVANTI E DECONTRATTURANTI Programmare un trattamento riattivante o decontratturante con metodiche manuali (es. massaggio connettivale, linfodrenaggio, sportivo).	4.2 - TECNOLOGIE HIGH-TECH Programmare trattamenti con l'ausilio/supporto di apparecchiature tecnologicamente avanzate ed innovative (radiofrequenza, LPG, laser, ossigeno terapia, ...).	5.2 - CITY-SPA Programmare un trattamento olistico con ritualità in grado di stimolare la multisensorialità psicofisica con l'utilizzo di bagni di vapore, idromassaggi e saune.
	2.1 - TRATTAMENTI SENZA PROBLEMI Programmare servizi di base su soggetti che non presentano inestetismi o patologie a carico degli annessi cutanei.	3.3 - TARGET ADULTO CON PIU' INESTETISMI Programmare un trattamento su persona adulta con metodiche classiche manuali (es. massaggio base) in presenza di inestetismi.	3.2 - TARGET GIOVANE CON INESTETISMO Programmare un trattamento su persona giovane con metodiche classiche manuali (es. massaggio base) in presenza di inestetismi.	4.1 - TECNOLOGIE DI FACILE UTILIZZO Programmare trattamenti con l'ausilio/supporto di apparecchiature di facile utilizzo (vaporizzatore, alta frequenza, pressoterapia, termocoperta, ...).
		3.1 - TARGET GIOVANE Programmare un trattamento (viso, corpo) con metodiche classiche manuali (es. massaggio base) in presenza di tessuti sani.		

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-BEN-07 DETERSIONE E TRATTAMENTI SPECIFICI DEI CAPELLI EQF-3</p> <p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di effettuare la detersione e il trattamento estetico dei capelli e del cuoio capelluto adoperando i prodotti selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.</p>		<p>Versione 3 15/07/2015 Format_4D</p>
<p>1 - LAVAGGIO AL LAVATESTA</p> 	<p>2 – TRATTAMENTI IN POLTRONA</p> 	<p>3 - MASSAGGIO DI CUTE E CAPELLI</p> 	<p>4 - TRATTAMENTI PER COLATA</p> 
<p>1.3 - LAVAGGIO CON RISTRUTTURANTE</p> <p>Effettuare un lavaggio su capelli lunghi, annodati e destrutturati e applicazione di un trattamento specifico (condizionante, ricostruzione, rigenerante, ...).</p>	<p>2.4 - TRATTAMENTO DI RICOSTRUZIONE</p> <p>Eseguire in poltrona trattamenti di ricostruzione del capello mediante l'applicazione di prodotti per capelli fortemente sensibilizzati o danneggiati.</p>	<p>3.3 - MASSAGGIO SPECIFICI</p> <p>Eseguire un massaggio specifico da attivare nella risoluzione di anomalie (es. detossinante, decontraente, drenaggio, ...).</p>	<p>4.1 - TRATTAMENTO PER COLATA</p> <p>Effettuare un trattamento di cura e rigenerazione dei capelli secondo la tecnica della colata.</p>
<p>1.2 - LAVAGGIO CON SHAMPOO SPECIFICO</p> <p>Effettuare un lavaggio in funzione delle anomalie della cute e del capello o eventuale trattamento prechimico.</p>	<p>2.3 - TRATTAMENTI CON CREME</p> <p>Eseguire in poltrona l'applicazione di una crema tramite l'ausilio di un pennello.</p>	<p>3.2 - MASSAGGIO RILASSANTE</p> <p>Effettuare un massaggio relax per distribuire il prodotto e facilitare l'assorbimento (es. con 8 movimenti).</p>	
<p>1.1 - LAVAGGIO BASE CON SHAMPOO</p> <p>Effettuare un lavaggio su persona con cute normale e capelli medio-corti e applicazione di un trattamento.</p>	<p>2.2 - TRATTAMENTO CON LOZIONI SPRAY</p> <p>Eseguire in poltrona l'applicazione di una lozione (spray o in fiala).</p>	<p>3.1 - MASSAGGIO DI DETERSIONE E RELAX</p> <p>Effettuare un massaggio base rilassante (es. con 4 movimenti).</p>	
	<p>2.1 - TRATTAMENTO CON SCRUB</p> <p>Effettuare in poltrona uno scrub per togliere i residui cutanei (es. forfora, seborrea, ...).</p>		

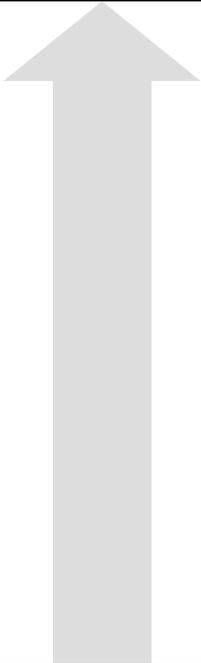
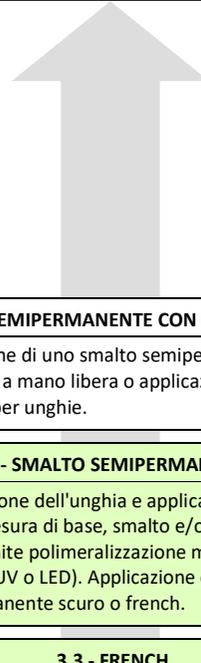
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-08 ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI SUI CAPELLI			EQF-3
	Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un servizio tecnico (copertura, schiaritura, piega permanente, stiratura, ...) adoperando i prodotti selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.			Versione 2 15/07/2015 Format_5D_23x
1 - COLORAZIONI DIRETTE	2 – COLORAZIONI AD OSSIDAZIONE	3 - MECHE E COLPI DI SOLE	4 - PERMANENTE	5 - STIRATURA
				
1.2 - COLORAZIONE SEMIPERMANENTE	2.5 - COPERTURA FONDO MISTO	3.5 - TECNICHE AVANZATE	4.3 - CAPELLI FORTEMENTE SENSIBILIZZATI	
Eseguire una colorazione diretta semipermanente (bagno di colore) su capello naturale/trattato, privo di capelli bianchi, rispettando oltre alla tendenza anche l'altezza di tono.	Eseguire un servizio di ripigmentazione su capelli sfruttati e/o precedentemente trattati (meches, decapaggio, ...) per ottenere un fondo omogeneo a cui fa seguito una colorazione ad ossidazione.	Eseguire dei punti luce con diverse tecniche (shatush, flamboyage, balayage, ...) su capelli medio/lunghi naturali o trattati per esaltare taglio o texture finale.	Eseguire un servizio di piega permanente su capello fine corto/medio fortemente sensibilizzato, con preventiva applicazione del prodotto di protezione specifico.	
1.1 - COLORAZIONE TEMPORANEA	2.4 - DECOLORAZIONE/DECAPAGGIO	3.4 - RIPRESA MECHE O COLPI DI SOLE	4.2 - AVVOLGIMENTO DIREZIONALE A MATTONE	
Eseguire un servizio di colorazione diretta temporanea (lozioni, mousse, maschere) su una cliente che presenta capelli naturali/trattati rispettando la tendenza di riflesso.	Eseguire la schiaritura su capello naturale (decolorazione) o trattato (decapaggio) su lunghezze e punte, per ottenere un colore uniforme più chiaro a cui fa seguito una colorazione ad ossidazione.	Eseguire la ripresa di meches o colpi di sole sulla ricrescita delle ciocche precedentemente trattate (in base), ponendo attenzione a non ripassare lunghezze e punte.	Eseguire un servizio di piega permanente (blanda, mossata o riccia) su capello trattato corto/medio/lungo con avvolgimento a mattone, rispettando la texture finale.	
1.2 - COLORAZIONE SEMIPERMANENTE	2.3 - CAPELLI BIANCHI	3.3 - TECNICA BICOLORE	4.1 - AVVOLGIMENTO TRADIZIONALE	5.2 - CAPELLO AFRO
Eseguire un servizio di colorazione sulla ricrescita di capelli bianchi sia diffusi che localizzati (pre-pigmentazione), su base naturale o trattata.	Eseguire un servizio di copertura o schiaritura (superschiarente), su base, lunghezze e punte di capelli naturati, utilizzando miscele con volumi diversi per cambiare altezza di tono e tendenza.	Eseguire un servizio di meches e colpi di sole utilizzando due o più colori su base naturale/trattata, con tecnica classica o tecnica a vela (orizzontale o verticale) utilizzando stagnola, velina o spatola.	Eseguire un servizio di piega permanente (blanda, mossata o riccia) su capello naturale medio/lungo con avvolgimento tradizionale (binario) ponendo particolare attenzione all'applicazione del liquido e alla saturazione.	Eseguire un servizio di stiratura su capello molto crespo naturale o trattato, utilizzando prodotti specifici con eventuale ausilio di piastra specifica.
1.1 - COLORAZIONE TEMPORANEA	2.2 - COPERTURA/SCHIARITURA	3.2 - TONALIZZAZIONE		5.1 - CAPELLO RICCIO NATURALE
Eseguire un servizio di copertura o schiaritura (superschiarente), su base, lunghezze e punte di capelli naturati, utilizzando miscele con volumi diversi per cambiare altezza di tono e tendenza.	Eseguire un servizio di copertura o schiaritura (superschiarente), su base, lunghezze e punte di capelli naturati, utilizzando miscele con volumi diversi per cambiare altezza di tono e tendenza.	Eseguire un servizio di meches su capello trattato (corto/medio/lungo), con tecnica classica e successiva applicazione di un trattamento di tonalizzazione.		Eseguire un servizio di stiratura su capello riccio (eventualmente trattato) ponendo particolare attenzione all'applicazione del prodotto e alla saturazione.
1.1 - COLORAZIONE TEMPORANEA	2.1 - TONO SU TONO	3.1 - TECNICA CLASSICA		
Eseguire un servizio di colorazione diretta temporanea (lozioni, mousse, maschere) su una cliente che presenta capelli naturali/trattati rispettando la tendenza di riflesso.	Eseguire una colorazione ad ossidazione a bassi volumi, su cliente con capello naturale o trattato, con minima presenza di capelli bianchi (mascheratura), utilizzando un trattamento preliminare antimacchia e dosando la miscela.	Eseguire un servizio di meches e/o colpi di sole su capello medio/lungo (stagnola/veline) con metodo classico (zig-zag) o su capello corto (cuffia) su capelli naturali/trattati con prodotto di decolorazione o colore ad ossidazione.		

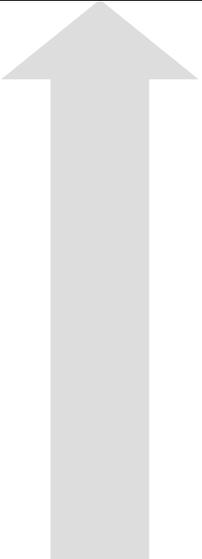
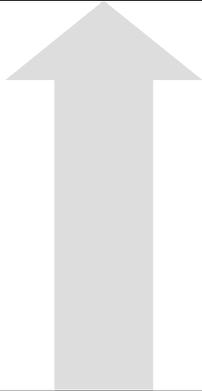
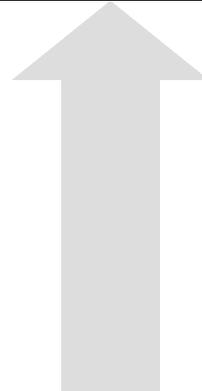
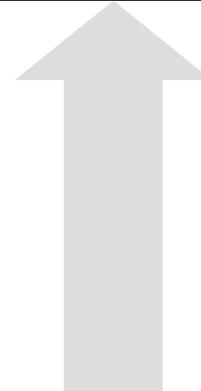
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-09 ESECUZIONE DELLA MESSA IN PIEGA DEI CAPELLI Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire la messa in piega dei capelli gestendo lo sviluppo della forma finale utilizzando i prodotti e gli strumenti (es. phon, diffusore, ferri arriccianti e piastre, bigodini, ricci puntati) selezionati, osservando le norme di igiene e sicurezza e adottando un atteggiamento cordiale nei confronti del cliente.	EQF-3 Versione 2 09/04/2015 Format_3D
<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">1 - PIEGA LISCIA</div> <div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 1.4 - PIEGA LISCIA CON ASSOCIAZIONE DI VOLUMI Realizzazione di una piega liscia con l'associazione di volumi diversi rispetto a base, lunghezza e punte e in considerazione degli aspetti morfologici della cliente. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 1.3 - PIEGA LISCIA MASSIMO VOLUME FINO A 135° Realizzazione di una piega uniforme su base, lunghezze e punte con strumenti e tecniche già conosciuti, su capello di lunghezza corta/media/lunga con texture crespa e densità rada, utilizzando i prodotti di styling indicati. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 1.2 - PIEGA LISCIA MEDIO VOLUME A 90° Realizzazione di una piega uniforme su base, lunghezze e punte con phon e spazzola, su capello di lunghezza media/lunga (con texture e caratteristiche diverse) e su capello corto con phon e spazzola, o con ferro arricciante o con bigodino (montaggio mattone/binario) utilizzando i prodotti di styling indicati ed eventuale cotonatura. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1.1 - PIEGA LISCIA PIATTA INFERIORE A 45° Realizzazione di una piega uniforme su base, lunghezze e punte con phon e spazzola, su capello di lunghezza media/lunga e con texture e caratteristiche diverse (liscio/riccio, naturale/trattato) utilizzando i prodotti di styling indicati. </div>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">2 – PIEGA MOSSA</div> <div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.4 - PIEGA MOSSA IN ORIZZONTALE Realizzazione di una piega con proiezione maggiore di 90° in volume uniforme, su capello di lunghezza medio/lungo e caratteristiche diverse, finitura con eventuali clip e utilizzando i prodotti di styling indicati. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.3 - PIEGA MOSSA CON DIFFUSORE Realizzazione di una piega con l'utilizzo del diffusore su capello riccio (naturale o permanentato) o su capello liscio (con l'utilizzo della tecnica pizzicata), utilizzando i prodotti di styling indicati. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 2.2 - PIEGA MOSSA IN VERTICALE Realizzazione di una piega con proiezione alla base inferiore a 90° e lunghezze/punte in sofficià o volume, con strumenti diversi (phon, spazzola, piastra, ferri, ...) su capello di lunghezza medio/lungo e caratteristiche diverse (liscio/riccio, naturale/trattato, rado/crespo), utilizzando i prodotti di styling indicati ed eventuale cotonatura. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2.1 - PIEGA MOSSA A BIGODINO Realizzazione di un montaggio con rulli di diverso diametro, con tecnica binario/mattone e proiezione a 45°/90°/135°, su capello di lunghezze e densità diverse, utilizzando la cotonatura e i prodotti di styling indicati. </div>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">3 - PIEGHE COMPOSTE</div> <div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> 3.2 - PIEGA IN SOFFICITA' Realizzazione di una piega su capello medio/lungo in volume sulla parte interna (zona corona) e in sofficià sulla parte esterna (lunghezze e punte) utilizzando phon e spazzola o bigodino (montaggio a mattone in volume e sofficià), eventuale cotonatura e applicando i prodotti di styling indicati. </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3.1 - PIEGA A FRISE' Realizzazione di una piega con l'utilizzo di piastra frisè su capello precedentemente phonato liscio (in volume o piatto) e applicando i prodotti di styling indicati. </div>

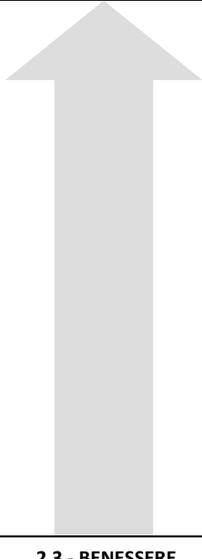
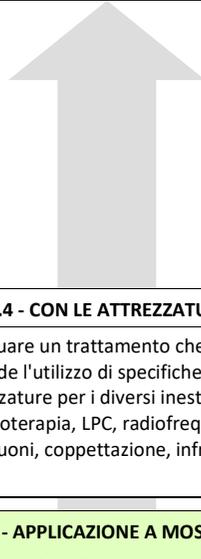
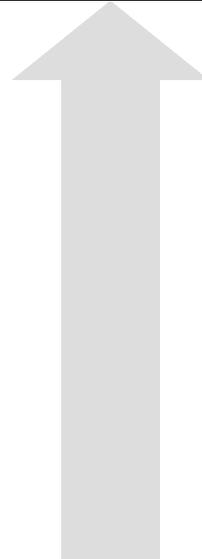
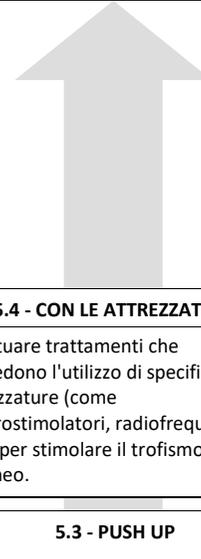
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-BEN-10 ACCONCIATURE CON INTRECCI, RACCOLTI E POSTICCI</p>		<p>EQF-3</p>
	<p>Sulla base di un'immagine e interpretando le richieste della cliente, il soggetto è in grado di realizzare una acconciatura tecnica (raccolta, con intrecci, con applicazioni di materiale/oggetti, con posticci, ...) nel rispetto delle misure di igiene e sicurezza ed adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione della cliente.</p>		<p>Versione 2 09/04/2015 Format_4D</p>
<p>1 - ACCONCIATURA A CODA</p>	<p>2 - INTRECCI</p>	<p>3 - RACCOLTI</p>	<p>4 - TOUPE' ED EXTENSION</p>
			
<p>1.3 - CODA PER EVENTI Elaborazione di una coda contestualizzata ad eventi diversi utilizzando diverse tecniche (separazioni, cotonatura, ...), strumenti (piastre lisce, friseè, ferri, ...) e inserti di abbellimento (nastri, perline, ...).</p>	<p>2.4 - INTRECCI ARTISTICI Elaborazione artistica di intrecci, contestualizzata ad eventi diversi e utilizzando varie tecniche, realizzata su parti della capigliatura con l'ausilio di eventuali posticci.</p>	<p>3.4 - ACCONCIATURA PER EVENTI (SFILATA) Realizzazione di un raccolto per un evento (es. sfilata) basato su volumi e altezze anche estreme con l'aiuto di extension, posticci, elementi di supporto (filo di ferro, impalcature con crespi, ...) e rifiniture con elementi decorativi di materiali vari.</p>	<p>4.3 - EXTENSION PER INFOLTIRE Modificare la chioma esistente per infoltire i capelli, mediante l'applicazione di ciocche (naturali o sintetiche) tramite la tecnica della cheratina.</p>
<p>1.2 - CHIGNON Realizzazione di uno chignon (alto, basso, laterale, asimmetrico) anche con eventuale posticcio (crespo), sia per evento (es. danza) che per supporto ad una acconciatura, su qualsiasi tipo di capello sia su taglio pari che scalato.</p>	<p>2.3 - EFFETTI INTRECCIATI Realizzazione di effetti intrecciati (treccia a cuore, a esse, a 4 ciocche, a spina di pesce) su capello sciolto e con eventuali inserimenti di posticci e inserti di abbellimento (nastro, perline).</p>	<p>3.3 - ACCONCIATURA ELEGANTE (DA SERA O PER SPOSA) Realizzazione di un raccolto o semiraccolto elegante (da sera o da sposa) utilizzando ulteriori tecniche (cotonatura), prodotti specifici (lucidanti, brillantini, ...) e accessori vari (posticci e elementi decorativi, ...) curando in dettaglio la rifinitura.</p>	<p>4.2 - EXTENSION PER ALLUNGARE Modificare la chioma esistente mediante l'applicazione in una zona specifica di inserzioni di ciocche di capelli (naturali o sintetiche) mediante tecniche diverse (cheratina, con clip, a nodo) per ottenere lunghezze diverse.</p>
<p>1.1 - CODA CLASSICA Realizzazione di una coda (alta, bassa, laterale, asimmetrica) su qualsiasi tipo di capello, sia su taglio pari che scalato.</p>	<p>2.2 - TRECCIA ASIMMETRICA Realizzazione di una treccia asimmetrica classica o inversa, raccogliendo tutti i capelli, sia su taglio pari che scalato con variazioni di volume.</p>	<p>3.2 - ACCONCIATURA DA GIORNO Effettuazione di un raccolto o semiraccolto, utilizzando strumenti (ferri, piastre, ...) e tecniche (pieghe, intrecci, ...) di diverso tipo.</p>	<p>4.1 - APPLICAZIONE DI TOUPE' Modificare la chioma esistente mediante l'applicazione di toupe' previo trattamento specifico (detersione e/o servizi tecnici) in base alla tipologia del toupé (naturale o sintetico) e applicazione/fissaggio tramite appositi adesivi.</p>
	<p>2.1 - TRECCIA CENTRALE Realizzazione di una treccia centrale classica o inversa, raccogliendo tutti i capelli, sia su taglio pari che scalato.</p>	<p>3.1 - TECNICA BASE Effettuazione di alcune o tutte le sei suddivisioni e eventuali separazioni, utilizzando forcine invisibili, necessarie per la costruzione di un raccolto (ad esempio a banana).</p>	

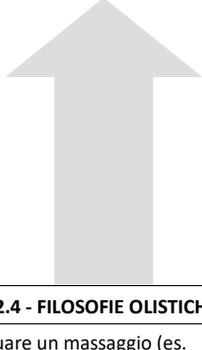
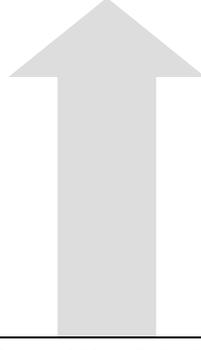
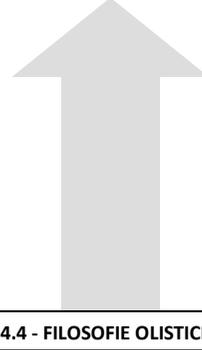
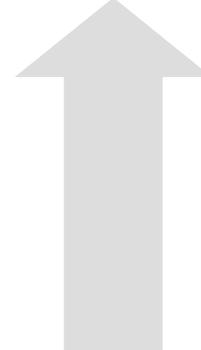
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-11 TAGLIO DEI CAPELLI		EQF-3
	Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire il taglio dei capelli utilizzando strumenti (es. forbici, macchinetta, rasoio) e tecniche (es. in forma piena, a strati uniformi e a strati progressivi, in forma graduata, a taglio corto o a spazzola), utilizzando un atteggiamento cordiale nei confronti del cliente e rispettando le norme di igiene e sicurezza.		Versione 2 15/07/2015 Format_4D
1 - TAGLIO CON FORBICE			
2 - TAGLIO A MACCHINETTA			
3 - SFOLTITURA CON LA FORBICE			
4 - TAGLIO E SFOLTITURA CON RASOIO			
1.4 - TECNICHE AVANZATE Tagli con la forbice seguendo le tecniche in forma graduata orizzontale e verticale, a taglio corto su sfumatura/sgarbi, taglio a spazzola rotonda e quadrata.	2.4 - EFFETTO SPAZZOLA Taglio corto e a spazzola con la macchinetta.	3.3 - SFOLTITURA STILE E VOLUME Sfoltitura con la forbice per texturizzare e dare forma e volume.	4.3 - TECNICHE E FORME AVANZATE Taglio e sfoltitura con il rasoio in forma graduata e per il taglio corto di collegamento zona interna/esterna.
1.3 - TECNICHE INTERMEDIE Tagli con la forbice seguendo le tecniche in forma piena obliqua, a strati progressivi verticale e basi multiple, a taglio corto per collegamento zona interna/esterna.	2.3 - STILE MACCHINETTA Tagli con la macchinetta in forma graduata.	3.2 - SFOLTITURA SUL VOLUME Sfoltitura per togliere volume o uniformare i volumi.	4.2 - TOGLIERE O MODIFICARE VOLUME Taglio e sfoltitura con il rasoio in forma piena obliqua, a strati progressivi (360° verticale trapezio/rettangolo, basi multiple), a strati uniformi.
1.2 - TECNICHE BASE Tagli con la forbice seguendo le tecniche a strati progressivi a 360°, a strati uniformi lungo, in forma graduata per spostamento.	2.2 - EFFETTO MACCHINETTA Tagli con la macchinetta in forma piena, a strati progressivi, a strati uniformi.	3.1 - SFOLTITURA LEGGERA Sfoltitura base su varie lunghezze e forme di taglio.	4.1 - TECNICHE ABBINATE BASE Taglio e sfoltitura con il rasoio in forma piena orizzontale e a strati progressivi base.
1.1 - TECNICHE INIZIALI Tagli con la forbice seguendo le tecniche in forma piena orizzontale, a strati progressivi base, a strati uniformi corto e medio e in forma graduata verticale.	2.1 - RIFINITURA CON MACCHINETTA Rifinitura del taglio a forbice con l'utilizzo della macchinetta		

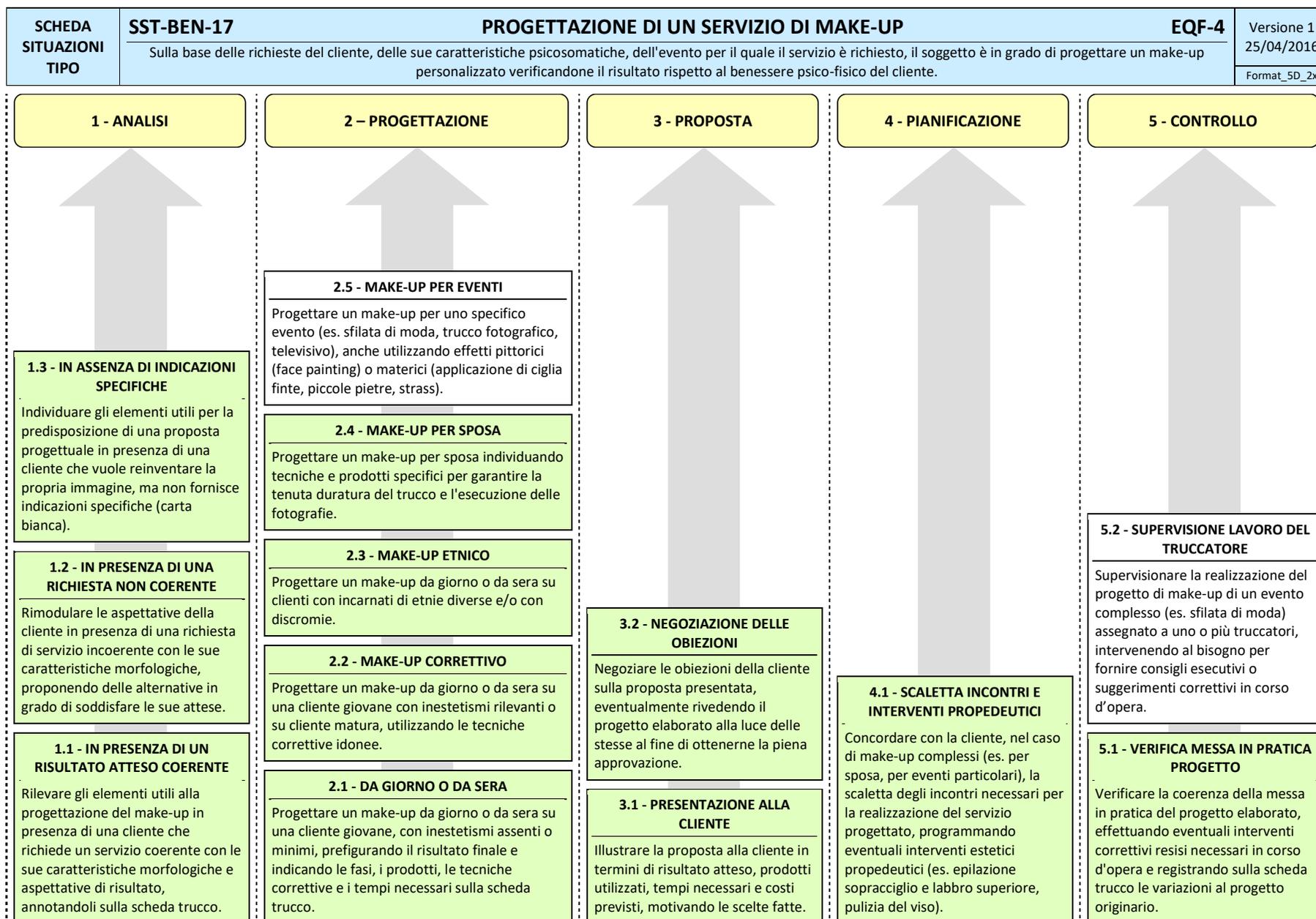
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-12 PROGETTAZIONE, RASATURA E TAGLIO DELLA BARBA		EQF-4
	Sulla base delle richieste del cliente e delle sue caratteristiche psicosomatiche, il soggetto è in grado di modellare e stilizzare la forma di barba e baffi eseguendo il servizio di rasatura e taglio, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza ed adottando un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.		Versione 1 27/04/2016 Format_3D
1 - REGOLAZIONE			
2 - TAGLIO E FORMA			
3 - RASATURA CON RASOIO DI SICUREZZA			
1.3 - REGOLAZIONE DELLA FORMA Modellare barba e/o baffi con pettine e forbici (sfumature su lunghezze diverse, regolazione, ...), in base alle esigenze espresse dal cliente e/o alle proporzioni morfologiche del suo viso, utilizzando eventuali prodotti coloranti e/o modellanti.		2.3 - MODELLAZIONI ARTISTICHE Realizzare barbe artistiche con definizione di linee ondulate/curve, linee di larghezze divergenti o convergenti, concave e convesse, per raggiungere il progetto stilistico richiesto.	
1.2 - PETTINE E FORBICE Regolare lunghezze e volumi di barba e baffi con pettine e forbici, utilizzando specifici prodotti in fase pre (shampoo antimicotico, balsamo, creme/oli prebarba) e post (cere modellanti e oli anticrespo) per il benessere del cliente.		2.2 - FORMA DEI PARTICOLARI Progettare particolari della barba o dei baffi (basette, pizzini, attaccature, contorni, ...) definendo e/o modellando inclinazioni e forme in base alle esigenze espresse dal cliente e/o alle proporzioni morfologiche del suo viso.	
1.1 - REGOLAZIONE A MACCHINETTA Sistemare forma e lunghezza di barba e baffi, utilizzando regolabarba e pettine distanziatore, secondo le richieste del cliente.		2.1 - DEFINIZIONE CONTORNI Effettuare il taglio di barba e baffi regolando volumi e lunghezze (con pettine e forbici e/o regolabarba) e definendo a rasoio i contorni di guance e collo, utilizzando specifici prodotti in fase pre e post per il benessere del cliente.	
3.2 - IN PRESENZA DI DIFFICOLTÀ Effettuare la rasatura del viso con barba dura e/o folta, difetti del viso (acne, follicolite), pelle cadente (anziano) anche valutando applicazione di impacco lenitivi pre/post rasatura.			
3.1 - RASATURA BASE Effettuare la rasatura del viso con rasoio di sicurezza, anche con tecnica del contropelo, utilizzando prodotti di prerasatura (schiume o emollienti) e di finitura (emulsione e creme).			

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-13 ESECUZIONE DEI SERVIZI ESTETICI DI BASE (MANICURE, PEDICURE, EPILAZIONE)		EQF-3
	Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire i servizi estetici di base (manicure, pedicure, epilazione) con tecniche e apparecchiature diverse, riducendo il disagio della cliente, attuando eventuali rifiniture estetiche osservando le norme di igiene e sicurezza, i tempi di esecuzione e adottando un atteggiamento cordiale nei suoi confronti.		Versione 3 15/07/2015 Format_4D
1 - ESECUZIONE MANICURE	2 – ESECUZIONE PEDICURE	3 - APPLICAZIONE DELLO SMALTO	4 - EPILAZIONE
			
1.3 - TRATTAMENTO SCHIARENTE Trattamenti depigmentanti/antiage con applicazione di idonei sieri e maschere.	2.3 - TRATTAMENTI CHERATOLITICI E DECONGESTIONANTI Trattamenti drenanti, vasoprotettivi, lenitivi e crioattivi con eventuale utilizzo di frese per la rimozione di ispessimenti cutanei.	3.5 - SEMIPERMANENTE CON NAIL ART Applicazione di uno smalto semipermanente con decori a mano libera o applicazione di accessori per unghie.	4.4 - EPILAZIONE PERMANENTE Effettuare l'epilazione definitiva con specifiche attrezzature (es. laser, luce pulsata, elettrocoagulazione, ...).
1.2 - TRATTAMENTO IDRATANTE E/O NUTRIENTE Esfoliazione c/massaggio e applicazione di paraffina o argilla.	2.2 - TRATTAMENTO IDRATANTE E/O PURIFICANTE Esfoliazione c/ massaggio e applicazione di paraffina o argilla.	3.4 - SMALTO SEMIPERMANENTE Opacizzazione dell'unghia e applicazione dei primer, stesura di base, smalto e/o french e top finale tramite polimerizzazione mediante lampada (UV o LED). Applicazione di smalto semipermanente scuro o french.	4.3 - CON PASTA DI ZUCCHERO Eseguire l'epilazione facendo attenzione a strappare nella direzione del pelo.
1.1 - MANICURE BASE Scalzatura/taglio cuticole e limatura unghie, con le diverse procedure, rispettando la forma dell'unghia e/o la volontà della cliente.	2.1 - PEDICURE BASE Scalzatura/taglio cuticole, limatura unghie e rimozione di eventuali ispessimenti cornei/callosità (con l'utilizzo di raspa).	3.3 - FRENCH Applicazione della base trasparente, stesura con pennello o spot della lunetta bianca nella parte terminale dell'unghia e copertura con smalto naturale.	4.2 - EPILAZIONE STANDARD SU ZONE SENSIBILI Eseguire l'epilazione su zone sensibili (es. inguine, baffetti, sopraciglia, ...), utilizzando cera a temperatura corporea e a caldo.
		3.2 - SMALTO SCURO Applicazione della base trasparente, stesura dello smalto scuro richiesto, rispettando l'estetica della mano.	4.1 - EPILAZIONE STANDARD Eseguire l'epilazione arti inferiori, superiori e ascelle, stendendo la cera (es. miele, titanio, ...) e strappando contropelo.
		3.1 - SMALTO CHIARO Applicazione della base trasparente e stesura dello smalto chiaro e/o perlato.	

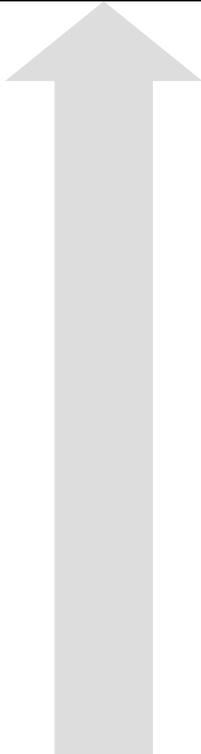
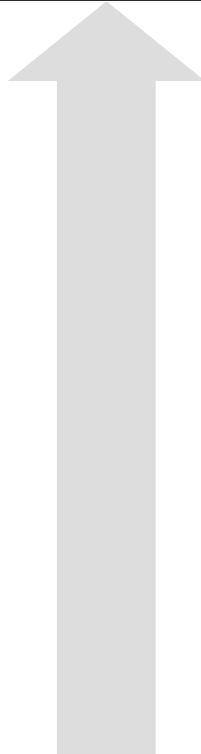
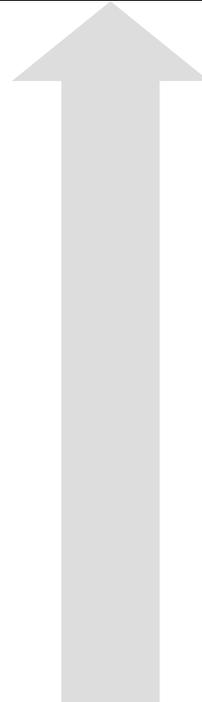
<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-BEN-14 ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI VISO</p>			<p>EQF-3 Versione 3 15/07/2015</p>
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire la pulizia e i trattamenti specifici del viso scegliendo i prodotti più adatti nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza, dei tempi di esecuzione e di un atteggiamento gentile, di ascolto e rassicurazione nei confronti del cliente.</p>				
<p>1 - ESFOIAZIONE</p>	<p>2 – IDRATANTI</p>	<p>3 - SEBO-RIEQUILIBRANTI / DERMOPURIFICANTI</p>	<p>4 - DERMOLENITIVI</p>	<p>5 - ANTI AGE</p>
				
<p>1.3 - BENESSERE Effettuare un trattamento tipico di una SPA che prevede ritualità olistiche in grado di stimolare la multisensorialità psicofisica.</p>	<p>2.4 - CON ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature come alta frequenza, ultrasuoni, radio frequenza.</p>	<p>3.3 - CON ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature come alta frequenza, microdermoabrasione, ultrasuoni, laser.</p>	<p>4.3 - CON ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature (es. ultrasuoni) per stimolare il rinnovo cellulare e la elasticizzazione dei tessuti cutanei.</p>	<p>5.3 - CON ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature (es. radio frequenza, laser per fotoringiovanimento, ...) per stimolare il rinnovo cellulare e la elasticizzazione dei tessuti cutanei.</p>
<p>1.2 - CHIMICA Effettuare un trattamento esfoliante che prevede l'utilizzo di prodotti di derivazione chimica (es. retinolo, AHA, glicolico, ...) ad azione cheratolitica.</p>	<p>2.3 - BENESSERE Effettuare un trattamento al cioccolato, al miele e altri trattamenti aromatici tipici dei servizi SPA.</p>	<p>3.2 - BENESSERE Effettuare un trattamento che prevede l'uso di sostanze dalla formula delicata ma ricca di sostanze dermopurificanti e oligoelementi per purificare, regolarizzare, opacizzare e riparare.</p>	<p>4.2 - BENESSERE Effettuare dei trattamenti dermolenitivi con l'utilizzo di ritualità manuali in contesti che stimolano la multisensorialità.</p>	<p>5.2 - BENESSERE Effettuare dei trattamenti anti age, ossigenanti, elasticizzanti con l'utilizzo di ritualità manuali in contesti che stimolano la multisensorialità.</p>
<p>1.1 - MECCANICA Effettuare un trattamento esfoliante manuale con l'utilizzo di prodotti ad azione leggermente abrasiva.</p>	<p>2.2 - TALASSO (REMINERALIZZANTE) Effettuare un trattamento che prevede l'uso di oligominerali per contrastare il rilassamento cutaneo.</p>	<p>3.1 - EQUILIBRANTE Effettuare un trattamento di detersione profonda con l'utilizzo di prodotti ad azione dermopurificante e sebonormalizzante per riequilibrare la produzione sebacea, la dilatazione dei pori e contrastare il prurito e l'insorgenza di infezioni batteriche.</p>	<p>4.1 - LENITIVO Effettuare un trattamento elasticizzante con applicazione di bandelettes inibite di soluzione, con attivi dermolenitivi, disarrosanti, calmanti, decongestionanti.</p>	<p>5.1 - RIDEFINIRE Effettuare un trattamento elasticizzante con applicazione di bandelettes inibite di soluzione, con attivi che stimolino di fibroblasti per la produzione di nuove fibre di elastina e collagene.</p>
<p>2.1 - IDRATANTE/NUTRIENTE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di prodotti ad azione idratante o occludente che ripristinano o mantengano il film acidolipidico e prevengano l'insorgenza di solchi e rughe.</p>				

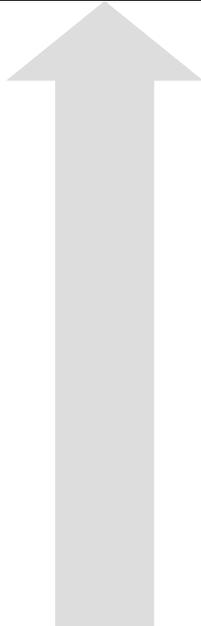
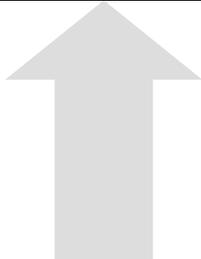
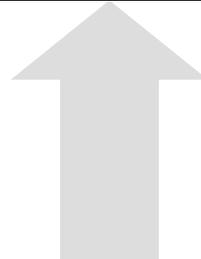
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-15 ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI CORPO			EQF-3
	Sulla base delle indicazioni ricevute, eseguire un trattamento corpo (es. scrub, maschere, impacchi caldi e freddi, bendaggi, fanghi e argille, cataplasmi) in funzione dell'inetetismo riscontrato o dello scopo prefissato, utilizzando anche tecniche strumentali, osservando le norme igienico-sanitarie e i tempi di esecuzione.			Versione 3 15/07/2015 Format_5D
1 - ESFOIAZIONE	2 – IDRATAZIONE	3 - ANTICELLULITE E ADIPOSITA' LOCALIZZATE	4 - SMAGLIATURE	5 - RILASSAMENTO
				
1.3 - BENESSERE Effettuare un trattamento tipico di una SPA che prevede ritualità olistiche in grado di stimolare la multisensorialità psicofisica.	2.3 - BENESSERE Effettuare un trattamento tipico di una SPA che prevede ritualità olistiche in grado di stimolare la multisensorialità psicofisica.	3.4 - CON LE ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature per i diversi inetetismi (pressoterapia, LPC, radiofrequenza, ultrasuoni, coppettazione, infrarossi, ...).	4.3 - CON ATTREZZATURE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di specifiche attrezzature (microdermoabrasione).	5.4 - CON LE ATTREZZATURE Effettuare trattamenti che prevedono l'utilizzo di specifiche attrezzature (come elettrostimolatori, radiofrequenza, LPG) per stimolare il trofismo cutaneo.
1.2 - CHIMICA Effettuare un trattamento esfoliante che prevede l'utilizzo di prodotti di derivazione chimica (retinolo, AHA, glicolico, ...) ad azione cheratolitica.	2.2 - TALASSO (REMINERALIZZANTE) Effettuare un trattamento che prevede l'uso di oligominerali per contrastare il rilassamento cutaneo.	3.3 - APPLICAZIONE A MOSAICO Effettuare l'applicazione mosaico di trattamenti in base ai diversi inetetismi rilevati nelle varie zone del corpo.	4.2 - RICOSTRUIRE/LEVIGARE Effettuare trattamenti che prevedono l'utilizzo di attrezzature specifiche (es. microderma abrasione).	5.3 - PUSH UP Effettuare un trattamento specifico con l'utilizzo di attivi effetto tensore (su seno, glutei, interno coscia, braccia).
1.1 - MECCANICA Effettuare un trattamento esfoliante manuale con l'utilizzo di prodotti contenenti sale e/o zucchero ad azione abrasiva.	2.1 - IDRATANTE/NUTRIENTE Effettuare un trattamento che prevede l'utilizzo di prodotti ad azione idratante o occludente che ripristinano o mantengano il film acidolipidico e prevengano l'insorgenza di eventuali smagliature.	3.2 - BENDAGGIO CALDO E/O FREDDO Effettuare l'applicazione di bendaggi imbibiti con attivatori ad azione lipolitica / drenante /effetto calore / crioattiva.	4.1 - RINNOVARE Effettuare un trattamento di rinnovo cellulare per la produzione di fibre elastiche attraverso l'uso di acido glicolico, retinolo o AHA.	5.2 - BENDAGGIO Effettuare un trattamento elasticizzante con applicazione di bendaggio inibito di soluzione, con attivi che stimolino il trofismo cutaneo.
		3.1 - FANGO ALGA/ARGILLA Effettuare l'applicazione uniforme (con pennello o tecniche manuali) di un trattamento con attivatori ad azione lipolitica / drenante /effetto calore / crioattiva.		5.1 - FANGO E ARGILLA Effettuare un trattamento di rassodamento cutaneo con applicazione a mano o pennello di fango o argilla con attivi elasticizzanti.

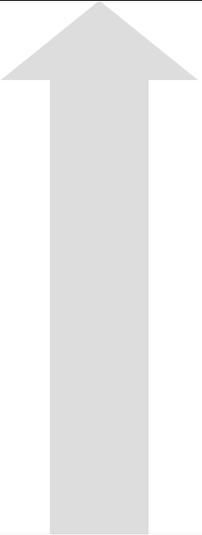
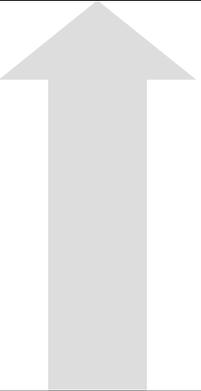
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-16 ESECUZIONE DEI MASSAGGI ESTETICI			EQF-3
<p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un massaggio estetico (base, antistress, connettivale, linfodrenante) osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e utilizzando un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente.</p>				
<p>Versione 3 15/07/2015 Format_5D</p>				
1 - RILASSANTE	2 – STIMOLANTE MICROCIRCOLATORIO	3 - STIMOLANTE DEL TROFISMO CUTANEO	4 - RIATTIVANTE MUSCOLARE	5 - STIMOLANTE ORGANI RIFLESSI
				
<p>1.4 - FILOSOFIE OLISTICHE Effettuare un massaggio con tecniche olistiche (ayurveda, shatzu, wuhatzu, craniosacrale) con le manualità specifiche ai fini del rilassamento psicofisico.</p>	<p>2.4 - FILOSOFIE OLISTICHE Effettuare un massaggio (es. coppettazione, LomiLomi, californiano, ...) con utilizzo di mani e avambracci sulle zone di ristagno, al fine di drenare i liquidi in eccesso.</p>	<p>3.4 - FILOSOFIE OLISTICHE Effettuare un massaggio con tecniche olistiche (ayurveda, shatzu) con le manualità specifiche per il migliorativo del trofismo cutaneo.</p>	<p>4.4 - FILOSOFIE OLISTICHE Effettuare un massaggio con tecniche olistiche (ayurveda, shatzu) con le manualità specifiche per il recupero dell'efficienza muscolare.</p>	<p>5.3 - FILOSOFIE OLISTICHE Effettuare un massaggio con tecniche olistiche (ayurveda, shatzu) con le manualità specifiche che vanno a stimolare gli organi riflessi.</p>
<p>1.3 - MASSAGGIO RELAX Effettuare un massaggio con tecniche manuali dolci e avvolgenti con utilizzo di mani e avambracci sia su lettino che a terra (LomiLomi, californiano, bioemozionale, hot stone, ...).</p>	<p>2.3 - MASSAGGIO DRENANTE Effettuare un massaggio (es. coppettazione, LomiLomi, californiano, ...) con utilizzo di mani e avambracci sulle zone di ristagno, al fine di drenare i liquidi in eccesso.</p>	<p>3.3 - MASSAGGIO TONIFICANTE Effettuare un massaggio (es. coppettazione) con utilizzo di mani e avambracci, insistendo sulle zone rilassate al fine di tonificare i tessuti cutanei.</p>	<p>4.3 - MASSAGGIO STIMOLANTE Effettuare un massaggio energetico e riattivante con utilizzo di mani e avambracci sia su lettino che a terra (thailandese, miofasciale, hot stone massage.).</p>	<p>5.2 - CONNETTIVALE RIFLESSOGENO Effettuare un massaggio attraverso manipolazioni a secco che stimolano i metameri (aree più o meno vaste innervate), nonché le "fasce" del tessuto connettivo la cui funzione è di connettere e dividere gli organi interni dalle strutture sovrastanti.</p>
<p>1.2 - MASSAGGIO DOLCE Effettuare un massaggio drenante con tecniche manuali utilizzando manovre lente e con ritmo costante.</p>	<p>2.2 - MASSAGGIO DETOSSINANTE Effettuare manovre drenanti con tecniche manuali lente e dal ritmo costante o utilizzando manovre di scollamento del tessuto connettivo.</p>	<p>3.2 - MASSAGGIO RIATTIVANTE Effettuare un massaggio drenante con tecniche manuali di scollamento, specifiche per il miglioramento del trofismo cutaneo.</p>	<p>4.2 - MASSAGGIO DEFATICANTE Effettuare un massaggio con l'utilizzo di manualità energica per preparare o recuperare l'efficienza muscolare (sportivo, decontratturante e coppettazione).</p>	<p>5.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico atto a stimolare involontariamente zone riflesse.</p>
<p>1.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico utilizzando le cinque manovre con pressione leggera.</p>	<p>2.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico utilizzando con una intensità maggiore, le manovre di impastamento profondo o rullè e con manovre di apertura delle stazioni linfatiche.</p>	<p>3.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico utilizzando manovre di intensità maggiore quali vibrazione, pizzicottamento, roulè e impastamento profondo.</p>	<p>4.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico utilizzando le manovre di impastamento, frizione, percussioni e di trazione degli arti al fine di produrre una iperemia.</p>	<p>5.1 - MASSAGGIO CLASSICO Effettuare un massaggio igienico-estetico atto a stimolare involontariamente zone riflesse.</p>



<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-BEN-18 ESECUZIONE DEL MAKE-UP</p>			<p>EQF-3 Versione 2 15/07/2015 Format_4D</p>
<p>1 - TRUCCO DA GIORNO</p>	<p>2 - TRUCCO DA SERA</p>	<p>3 - TRUCCO PER SPOSA</p>	<p>4 - TRUCCO EVENTO (FASHION, SFILATA, FOTOGRAFICO)</p>	
<p>1.5 - MORFOLOGICO Realizzare un servizio su cliente matura individuando correzioni morfologiche del viso sapendo gestire prodotti più coprenti e di tonalità scura.</p>	<p>2.3 - TECNICHE AVANZATE Realizzare un servizio su cliente giovane con incarnati di etnie diverse e/o discromie, ponendo attenzione al trucco degli occhi (tecnica di smoky eyes) e utilizzando rossetti con nuance intense.</p>	<p>3.2 - EFFETTO CORRETTIVO Realizzare un servizio su sposa che presenta inestetismi di vario genere, effettuando le correzioni necessarie, personalizzando il servizio in base alle caratteristiche della cliente sapendo dosare prodotti specifici per il trucco fotografico.</p>	<p>4.1 - EFFETTO SORPRESA Realizzare una creazione artistica attraverso l'utilizzo di acquacolor o prodotti specifici per il body painting.</p>	
<p>1.4 - CORRETTIVO Realizzare un servizio su cliente matura individuando correzioni da eseguire su occhi/labbra/sopracciglia.</p>	<p>2.2 - TRATTANTE Realizzare un servizio su cliente giovane con pelle bianca e presenza di inestetismi, prevedendo la pulizia e l'infoltimento del sopracciglio con l'uso di matite e/o eylaner e l'utilizzo della tecnica di sfumatura degli ombretti secondo la tecnica del chiaro/scuro.</p>	<p>3.1 - EFFETTO NATURALE Realizzare un servizio su sposa giovane con pelle bianca normale e viso regolare, prevedendo l'uso di prodotti a lunga tenuta e che siano opachi/iridescenti per creare punti luce.</p>		
<p>1.3 - FOTOTIPO Realizzare un servizio su cliente giovane con incarnati di etnie diverse con discromie utilizzando correttori specifici, gestendo la tecnica del chiaro/scuro.</p>	<p>2.1 - EFFETTO NATURALE Realizzare un servizio su cliente giovane con pelle bianca normale e viso regolare, prevedendo le principali procedure (pulizia sopracciglio, utilizzo ombretti, ...) e l'uso di prodotti opachi, iridescenti per creare punti luce.</p>			
<p>1.2 - TRATTANTE Realizzare un servizio su cliente giovane con pelle bianca e presenza di inestetismi, prevedendo altre procedure (infoltimento sopracciglio e ciglia, utilizzo rossetti, ...) e l'uso di prodotti tendenzialmente chiari in base al tipo di pelle riscontrato.</p>				
<p>1.1 - EFFETTO NATURALE Realizzare un servizio su cliente giovane con pelle bianca normale e viso regolare, prevedendo le principali procedure (pulizia sopracciglio, utilizzo ombretti, ...) e l'uso di prodotti dall'effetto naturale.</p>				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-19 ESECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE		EQF-3
Sulla base delle indicazioni ricevute, il soggetto è in grado di eseguire un servizio di ricostruzione unghie osservando le norme igienico-sanitarie, i tempi di esecuzione e mantenendo un atteggiamento gentile, di ascolto e di rassicurazione nei confronti del cliente stesso.			
Versione 1 27/04/2016 Format_4D			
1 - PROGRAMMAZIONE		2 - PREPARAZIONE DELL'UNGHIA	
			
1.2 - DEFINIZIONE SERVIZIO Scegliere e definire con la cliente il metodo di ricostruzione utilizzato e il grado di finitura.		2.1 - OPERAZIONI PRELIMINARI Effettuare le operazioni preliminari (con gel o acrilico), opacizzando l'unghia naturale, fissando con il primer all'unghia naturale il supporto tagliato alla lunghezza prevista (tips o formina) e procedendo con la stesura del gel di base seguito da quello di ricostruzione con eventuale bombatura.	
1.1 - SCHEDA CLIENTE Compilare la scheda cliente in base alla tipologia della mano (es. morfologia, malformazioni, forma delle unghie, ...) e aspetti personali (es. presenza di onicofagia, lavoro svolto, eventuali farmaci utilizzati).		3.3 - ELEMENTI DECORATIVI Rifinire l'unghia con una forma particolare (stiletto od oliva) e/o aggiungendo elementi decorativi (es. swarovski) prima di completare il lavoro (sigillatura e lucidatura).	
3.2 - GLITTER O PAGLIUZZE Rifinire la forma dell'unghia con la stesura di gel colorato (con glitter o pagliuzze) o con gel termico, completando il lavoro con le fasi di sigillatura e lucidatura.		3.1 - FINITURA SEMPLICE Rifinire la forma dell'unghia (di norma quadrata od ovale) con eventuale french, completando il lavoro con le fasi di sigillatura e lucidatura.	
4 - NAIL ART ARTISTICO			
4.2 - DISEGNO E COMPONENTI Completare la ricostruzione con nail art artistico (paesaggio, volto, ...) anche con l'aggiunta di elementi decorativi di vario genere e forma (swarovski, pagliuzze, stoffe, piume, piercing, ...).		4.1 - CON GEL TRIDIMENSIONALE Effettuare le operazioni preliminari con gel in tridimensione (a prescindere dalla forma dell'unghia) e realizzando un semplice disegno (es. fiore o simbolo).	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-22 GESTIONE DEI PERCORSI BENESSERE				EQF-4
	Partendo dai servizi disponibili, assistere il cliente, anche in lingua straniera, nella fruizione del percorso benessere (in strutture SPA e Wellness) illustrandogli i principali benefici dei diversi percorsi (caldi, freddi, d'acqua, solari, in grotta), organizzando il necessario (cabine, strumenti, asciugamani) e controllandone la corretta effettuazione.				Versione 1 31/01/2017
					Format_SD_2x
1 - SCHEDA CLIENTE	2 – PERCORSI CALDI	3 - PERCORSI D'ACQUA	4 - PERCORSI SOLARI	5 - PERCORSI IN GROTTA	
					
					2.4 - BIOSAUNA E FITOBALNEOTERAPIA Gestire un ambiente caldo con vasche o cabine con all'interno erbe macerate o fieno, accompagnando il tutto con rituali di meditazione (es. campane tibetane o narrazione).
1.2 - VERIFICA PROBLEMI Intervenire con il responsabile tecnico se si individuano controindicazioni o per fornire maggiori informazioni al cliente.	2.3 - CON RITUALI Gestire rituali (es. sauna finlandese) quali l'aufguss (aumento di vapore), la ventilazione (es. con asciugamani), lo scrub fatto dal cliente, in un ambiente multisensoriale (es. musica e cromoterapia).	3.2 - PERCORSI AGGIUNTIVI Illustrare al cliente i benefici dei percorsi d'acqua aggiuntivi quali ad esempio i percorsi vascolari (es. Kneipp), percorsi di idropressoterapia, le vasche di reazione e la doccia emozionale.	4.2 - SOLARIUM Gestire le apparecchiature per un servizio di abbronzatura (es. lettini, docce, lampade viso) spiegando le controindicazioni presenti.	5.2 - PERCORSI IN GROTTA NATURALI Seguire il cliente nella permanenza in una grotta naturale (con microclima caldo/secco o freddo/umido) illustrandogli benefici e controindicazioni.	
1.1 - COMPILAZIONE E CONTROLLO Utilizzando anche una lingua straniera, seguire il cliente nella compilazione dell'autodichiarazione, verificando che non ci siano controindicazioni da procedura rispetto ai servizi scelti.	2.2 - AROMATERAPIA Controllare i parametri relativi all'aromaterapia (es. olii nebulizzati o rituali con prodotti naturali) spiegandone i benefici al cliente.	3.1 - PERCORSI BASE Illustrare al cliente, anche in lingua straniera, un percorso base (piscine e/o vasche con idromassaggi), spiegando i benefici principali e seguendo il cliente nella fase di fruizione e in quella finale di relax.	4.1 - BAGNO DI SOLE Seguire il cliente nella fase di relax al sole dopo un percorso wellness, spiegando benefici e controindicazioni.	5.1 - GROTTA DI SALE Seguire il cliente nella permanenza in una grotta artificiale di sale illustrandogli benefici e controindicazioni anche in lingua straniera.	
	2.1 - SAUNA/BAGNO TURCO Illustrare al cliente, anche in lingua straniera, un percorso di sauna o bagno turco seguito da raffreddamento nel caso di sauna (doccia, frigidarium o piscina) o raffreddamento nel caso del bagno turco, spiegando i benefici principali e seguendolo nelle due fasi e in quelle finali di relax e reidratazione.				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-BEN-23 GESTIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA SU PRODOTTI COSMETICI/TRICOLOGICI EQF-5		Versione 1 26/04/2019 Format_3D	
Sulla base delle richieste del cliente o dell'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto effettuato anche con strumenti per microscopia, offrire un servizio di consulenza su prodotti cosmetici/tricologici per il miglioramento del benessere di cute e capelli.				
1 - RILEVAZIONE DATI SU SCHEDA TRICOLOGICA			2 – CONSULENZA PER SERVIZIO/TRATTAMENTO BENESSERE	3 - INVIO AL MEDICO
				
1.3 - CON MICROSCOPIO Tramite osservazione al microscopio a luce polarizzata di una campione di capelli prelevata e preparata su apposito vetrino, annotare lo stato del bulbo e dello stelo sulla scheda tricologica salvando le immagini rilevate.			2.4 - ABBINATO Effettuare un trattamento su cute e capelli in abbinamento con un trattamento prescritto da personale medico (es. farmacologico, galenico) o con altri servizi in corso (es. tricopigmentazione, trapianto capelli).	3.2 - CHIRURGO TRICOLOGO A seguito dell'interessamento o volontà del cliente di eseguire un trapianto di Chirurgia della Calvizie con rilevazioni effettuate ed annotate sulla scheda tricologica, consigliare al cliente una visita medica specialistica (es. con chirurgo tricologo).
1.2 - CON MICROCAMERA Tramite osservazione con microcamera, annotare sulla scheda tricologica ulteriori inestetismi del capello e della cute, salvando nel rispetto della privacy immagini e filmati realizzati.			2.3 - PERSONALIZZATO Effettuare la personalizzazione del servizio cosmetico su cute e capelli in base al benessere psico-fisico del cliente (es. con aggiunta di oli essenziali, servizio tisania) consigliando eventuali ulteriori accorgimenti da proseguire a casa.	3.1 - MEDICO TRICOLOGO A seguito delle rilevazioni effettuate ed annotate sulla scheda tricologica e sulla scheda cliente, consigliare una visita medica specialistica (es. con un medico tricologo/dermatologo) per valutare possibili approfondimenti sullo stato di salute della cute e dei capelli (es. esami del sangue).
1.1 - RILEVAZIONE AD OCCHIO NUDO Tramite osservazione ad occhio nudo, annotare sulla scheda tricologica eventuali cambiamenti della capigliatura (es. ipotrichia, zona e forma alopecica, assottigliamento del capello), del capello (es. fratture del fusto) e di cute e cuoio capelluto (es. arrossamento, seborrea, desquamazioni, iperidrosi), rilevando con domande eventuali sintomi (es. prurito, bruciore, tricodinia).			2.2 - PRODOTTO BENESSERE Consigliare l'utilizzo di un prodotto per il benessere di cute e capelli (es. lozione per forme di caduta, scrub per anomalia della cute), tenendo conto della scheda tricologica ed effettuando in sede di applicazione un massaggio specifico al cuoio capelluto per il benessere psico fisico.	
			2.1 - SHAMPOO O RISTRUTTURANTE Consigliare l'utilizzo di uno shampoo e/o un ristrutturante a seguito di un inestetismo rilevato ad occhio nudo, illustrando al cliente le modalità e le applicazioni da proseguire a casa.	

Parte 2

**REALIZZAZIONE DI SERVIZI
INDIFFERENZIATI PER USO
PERSONALE E FAMILIARE**

Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

REALIZZAZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PERSONALE E FAMILIARE

REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA E RIORDINO DELLA CASA E ACCUDIMENTO DI BAMBINI E ANZIANI PRESSO FAMIGLIE

- 24.140.413 Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa
- 24.140.414 Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti
- 24.140.415 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori

GESTIONE DI TINTOLAVANDERIE E PULIZIA DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO

- 24.141.416 Gestione e organizzazione delle attività di tintolavanderia
- 24.141.417 Realizzazione di operazioni di tintolavanderia

CURA (NON VETERINARIA) DI ANIMALI

- 24.142.418 Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia
- 24.142.419 Addestramento cavalli
- 24.142.421 Addestramento cani

GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI FUNERARI

- 24.145.427 Gestione di servizi funerari
- 24.145.430 Erogazione di servizi di pompe funebri
- 24.145.431 Conduzione di impianti di cremazione

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.24.140.413 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA E RIORDINO DELLA CASA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza ai membri della famiglia nel disbrigo delle commissioni domestiche (es. pagamento delle utenze, acquisto della spesa, ecc.) • Esecuzione delle attività di lavanderia domestica e di cura del guardaroba • Esecuzione delle principali attività di pulizia e igienizzazione dei diversi ambienti domestici, anche attraverso l'uso di elettrodomestici • Cura e assistenza degli eventuali animali da compagnia presenti in famiglia • Esecuzione delle attività di pulizia e piccola manutenzione degli elettrodomestici • Esecuzione di operazioni comuni di giardinaggio

ADA.24.140.414 SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell'assistito nella corretta assunzione dei farmaci prescritti • Supporto dell'utente nella cura dell'igiene personale • Supporto all'assistito nella preparazione e assunzione dei pasti • Supporto all'assistito nel disbrigo di pratiche burocratiche non complesse relative alla casa (es. pagamento delle utenze, acquisto di generi alimentari e prodotti per la casa, ecc.) • Ascolto e coinvolgimento dell'assistito in conversazioni e attività ludico-ricreative • Segnalazione tempestiva di eventuali complicazioni sanitarie alla famiglia e/o ai servizi di emergenza • Sostegno ad una corretta deambulazione e mobilitazione della persona assistita • Sostegno alla persona assistita nella corretta vestizione e cura dell'abbigliamento • Assistenza dell'utente nelle occasioni di incontro e relazione sociale, anche fuori dal contesto domestico • Esecuzione delle mansioni di pulizia, cura e manutenzione ordinaria della casa • Esecuzione delle attività di lavaggio e sanificazione di indumenti e tessuti

ADA.24.140.415 SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CUSTODIA E CURA DI MINORI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e somministrazione dei pasti anche seguendo eventualmente le indicazioni di specifiche diete prescritte al minore • Assistenza nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale; alimentazione; assistenza alla vestizione; ecc.) del bambino • Esecuzione delle attività preparatorie all'addormentamento e al risveglio dei bambini • Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini • Realizzazione delle attività educative, ludiche e di socializzazione del minore (es. gioco libero, strutturato, disegno, lettura di libri, ecc.) • Accompagnamento del minore allo svolgimento di attività esterne alla casa (ludico-sportive, scuola, ecc.) • Attivazione, ove necessario, di interventi di primo soccorso (es. chiamare i familiari e/o servizi di emergenza sanitaria) • Riordino degli ambienti, attrezzi e materiali di gioco • Cura della pulizia e dell'igiene degli ambienti di gioco e di routine, degli arredi, degli attrezzi e dei materiali di gioco

ADA.24.141.416 GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e svolgimento di attività di marketing operativo e di commercializzazione del servizio di tintolavanderia • Gestione economico finanziaria e disbrigo delle pratiche amministrative del servizio • Gestione ed esecuzione delle principali operazioni di cassa del servizio di tintolavanderia • Cura dei rapporti con i fornitori della tintolavanderia • Presidio e rispetto delle norme sulla disciplina dei COV (Composti Organici Volatili) scarichi idrici, e smaltimento rifiuti speciali del servizio di tintolavanderia • Verifica dell'adeguatezza alle normative delle apparecchiature e delle sostanze chimiche utilizzate dal servizio di tintolavanderia • Informazione ai collaboratori sull'utilizzo delle apparecchiature e delle sostanze chimiche del servizio di tintolavanderia • Individuazione delle tipologie di servizi in rapporto alle esigenze della clientela • Gestione dei prodotti in giacenza della tintolavanderia

ADA.24.141.417 REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Smacchiatura o pretrattamento di capi d'abbigliamento, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale • Selezione e accoppiamento degli indumenti, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale per il lavaggio • Effettuazione di prove di resistenza dei colori • Esecuzione di lavaggi a secco o ad acqua e con le più recenti tecnologie (idrocarburi, wet cleaning) • Stiratura di capi d'abbigliamento, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale • Tintura di capi d'abbigliamento tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale • Manutenzione ordinaria di attrezzature ed impianti • Imballaggio e/o confezionamento di capi d'abbigliamento, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale per il ritiro da parte del cliente • Rispetto delle procedure di utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche e delle apparecchiature • Analisi delle aspettative del cliente rispetto ai servizi di Tintolavanderia richiesti • Informazione al cliente dei rischi connessi alla manutenzione del capo in funzione dei diversi trattamenti

ADA.24.142.418 CURA (NON VETERINARIA) DI ANIMALI DOMESTICI DA COMPAGNIA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Cura (non veterinaria) di animali
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento, cura e igiene degli spazi destinati all'accoglienza degli animali • Preparazione e somministrazione dei pasti • Cura dell'igiene e dell'estetica degli animali • Custodia degli animali • Somministrazione dei principali trattamenti di cura non veterinaria • Somministrazione di terapie su consulenza veterinaria • Consulenza in materia di comportamenti e prodotti per la cura degli animali domestici da compagnia • Realizzazione delle procedure amministrative per espletamento degli adempimenti contabili e fiscali • Gestione degli approvvigionamenti dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività • Predisposizione, igiene e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la cura (non veterinaria) di animali da compagnia

ADA.24.142.419 ADDESTRAMENTO CAVALLI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Cura (non veterinaria) di animali
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione degli strumenti e dei metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità dell'animale • Adozione di comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia dell'animale • Cura degli aspetti relazionali dell'animale e correzione di eventuali comportamenti aggressivi • Adozione di tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ecc.) • Cura dell'alimentazione degli animali • Gestione degli alloggi e del benessere dell'animale • Gestione delle attività che coinvolgono utenti esterni e personale della struttura

ADA.24.142.421 ADDESTRAMENTO CANI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Cura (non veterinaria) di animali
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione degli strumenti e dei metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cane • Adozione di comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cane • Cura degli aspetti relazionali del cane e correzione di eventuali comportamenti aggressivi • Adozione di tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con persone e altri animali, ecc.) • Cura dell'alimentazione e del benessere generale dei cani • Realizzare la gestione economico-amministrativa dell'allevamento cinofilo • Cura dell'igiene e della manutenzione degli spazi e delle attrezzature per l'accoglienza dei cani

ADA.24.145.427 GESTIONE DI SERVIZI FUNERARI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Gestione ed erogazione di servizi funerari
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del servizio funebre e delle modalità operative di lavoro • Informazione sulle normative vigenti e gli oneri del servizio funerario richiesto • Informazioni sulla preparazione, organizzazione, svolgimento e costi del servizio funebre • Gestione e disbrigo di pratiche amministrative legate al rito funebre • Realizzazione di servizi personalizzati di comunicazione (gestione e divulgazione necrologi, ecc.) e addobbi funebri • Gestione di attività finalizzate alla promozione dei servizi funerari • Cura dei rapporti con i fornitori dei servizi funerari • Gestione relazione con la famiglia del defunto • Gestione economico finanziaria e disbrigo delle pratiche amministrative dell'esercizio dell'attività funebre • Individuazione delle tipologie di servizi in rapporto alle esigenze della clientela • Consegna delle urne funerarie

ADA.24.145.430 EROGAZIONE DI SERVIZI DI POMPE FUNEBRI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Gestione ed erogazione di servizi funerari
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione, allestimento e consegna del cofano funebre • Preparazione del defunto (pulizia, trucco, vestizione della salma, ecc.) • Allestimento della camera ardente e del feretro • Esecuzione sigillatura e chiusura del cofano funebre • Cura delle relazioni con il personale cimiteriale per la tumulazione • Trasporto di cadavere, resti mortali e ceneri nel rispetto della normativa • Movimentazione a terra del feretro nel rispetto della normativa • Esecuzione di operazioni cimiteriali su richiesta dei clienti nel rispetto dei regolamenti comunali • Esecuzione di attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione

ADA.24.145.431 CONDUZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>
Settore economico-produttivo: Servizi alla persona Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Sequenza: Gestione ed erogazione di servizi funerari
<i>Attività di lavoro costituenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Espletamento delle pratiche burocratiche di cremazione • Movimentazione del feretro • Avvio e controllo degli impianti di cremazione • Introduzione del feretro all'interno dell'impianto • Scarico manuale dei resti calcinati • Polverizzazione (riduzione dei resti calcinati in polvere) • Preparazione dell'urna

Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

REALIZZAZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PERSONALE E FAMILIARE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-RSI-01	SUPPORTO NELL'ASSUNZIONE DEI PASTI	3
QPR-RSI-02	SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE E ALLA MOBILITÀ	3
QPR-RSI-03	COORDINAMENTO DELL'EVENTO FUNEBRE	4
QPR-RSI-04	ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE ALL'EVENTO FUNEBRE	3

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

SUPPORTO NELL'ASSUNZIONE DEI PASTI	
Codice: QPR-RSI-01	Livello: EQF-3 Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle indicazioni fornite dai familiari e del contesto di inserimento, effettuare attività di supporto nell'assunzione del cibo in relazione al grado di autonomia/autosufficienza dell'utente, eventualmente con l'utilizzo di ausili appropriati e tecniche per favorire la deglutizione.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi in relazione alle diverse possibili problematiche presenti (es. problemi di masticazione, deglutizione, ...) • Elementi di base di dietologia (principi nutrizionali), diete tipo per età e per patologie • Regole di base relative all'accessibilità e sicurezza in cucina: gli ausili per l'autonomia in cucina • Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione e la partecipazione attiva durante l'assunzione del cibo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i protocolli e gli ausili per la somministrazione dei pasti ad anziani e minori • Supportare la persona nell'assunzione dei cibi, applicando tecniche e/o utilizzando ausili adeguati al livello di autosufficienza della persona • Supportare l'anziano e il minore nelle pratiche igieniche prima e dopo il pasto, occupandosi anche del decoro nell'abbigliamento (bavaglini) e della pulizia dello spazio utilizzato per mangiare • Agevolare l'assunzione di corrette posture e procedure per l'assunzione degli alimenti, per facilitare la deglutizione e digestione evitando complicazioni • Effettuare manovre e tecniche per facilitare l'assunzione del cibo

SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE E ALLA MOBILITÀ		
Codice: QPR-RSI-02	Livello: EQF-3	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base delle indicazioni fornite dai familiari e dal grado di autonomia/autosufficienza, stimolare la partecipazione alla vita sociale e l'interazione con i servizi della comunità, accompagnando la persona nelle uscite sul territorio (es. per partecipare ad attività ricreative o per adempimenti burocratici), identificando le possibili barriere architettoniche, superandole con l'uso di ausili appropriati.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Mappa del territorio: servizi e opportunità • Regole di base relative all'accessibilità e sicurezza: barriere architettoniche ed ausili • Modalità e tecniche di socializzazione ed intrattenimento di persone non autosufficienti, con riferimento alla tipologia e al livello di difficoltà (anziani, minori) • Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo • Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione e la partecipazione attiva, stimolare la stima di sé 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre attività ricreative nel corso della giornata a partire dalle richieste e dalle propensioni della persona • Tenere compagnia alla persona nell'arco della giornata, svolgendo attività concordate di suo interesse (p.e. parlare, ascoltare, guardare la TV, leggere) • Utilizzare i mezzi adeguati per identificare il percorso e raggiungere le località di interesse della persona (scuola, palestra, banca, uffici, farmacia) • Sviluppare relazioni di collaborazione con i servizi locali e con gli operatori coinvolti nella cura della persona, in particolare presso il domicilio (p.e. medici, infermieri, assistenti domiciliari, ...), rispettando ruoli e compiti di ciascuno 	

COORDINAMENTO DELL'EVENTO FUNEBRE		
Codice: QPR-RSI-03	Livello: EQF-4	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Realizzare il commiato coordinandone le fasi operative in base alle specifiche condivise con la committenza e alle esigenze eventualmente emerse durante il servizio.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di legislazione in materia funeraria • Obblighi connessi al trasporto funebre • Tecniche di comunicazione efficace • Tecniche di ascolto attivo • Tecniche di gestione di gruppo • Tecniche di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere crono programma e itinerario • Coordinare lo staff durante il servizio • Monitorare il corretto svolgimento delle fasi dell'evento • Fronteggiare i disservizi 	

ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE ALL'EVENTO FUNEBRE	
Codice: QPR-RSI-04	Livello: EQF-3
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Mettere in atto tutte le operazioni collegate all'evento funebre, sia a breve che a lungo termine, nel rispetto della dignità dell'estinto, della sensibilità dei congiunti e delle prescrizioni normative e religiose osservate (rito cristiano, musulmano, ebraico, buddista, civile).	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di legislazione in materia funeraria • Mezzi funebri e rimesse • Attrezzature e strumenti impiegati nell'attività funebre • Nozioni igienico-sanitarie nell'ambito dell'attività funebre, compresi i sistemi di sanificazione e disinfezione • Tecniche di confezionamento del feretro • Tecniche di vestizione • Tecniche di tanatocosmesi • Tecniche di allestimento feretro e camera ardente • Obblighi connessi al trasporto funebre • Operazioni cimiteriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Allestire il cofano • Vestire il corpo • Applicare tecniche e procedure per il trattamento estetico e conservativo del corpo • Predisporre il feretro e la camera ardente • Trasportare il corpo • Attuare le operazioni cimiteriali e di sepoltura

Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-RSI-01	QPR-RSI-02	QPR-RSI-03	QPR-RSI-04
Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso famiglie					
ADA.24.140.413	Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa				
ADA.24.140.414	Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti	X	X		
ADA.24.140.415	Svolgimento di attività di custodia e cura di minori	X	X		
Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento					
ADA.24.141.416	Gestione e organizzazione delle attività di tintolavanderia				
ADA.24.141.417	Realizzazione di operazioni di tintolavanderia				
Cura (non veterinaria) di animali					
ADA.24.142.418	Cura (non veterinaria) di animali domestici da compagnia				
ADA.24.142.419	Addestramento cavalli				
ADA.24.142.421	Addestramento cani				
Gestione ed erogazione di servizi funerari					
ADA.24.145.427	Gestione di servizi funerari			X	
ADA.24.145.430	Erogazione di servizi di pompe funebri				X
ADA.24.145.431	Conduzione di impianti di cremazione				

Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

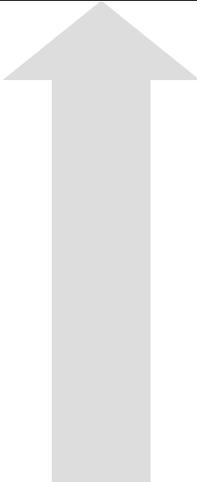
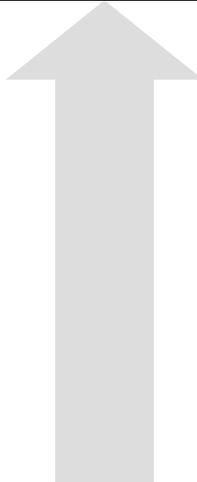
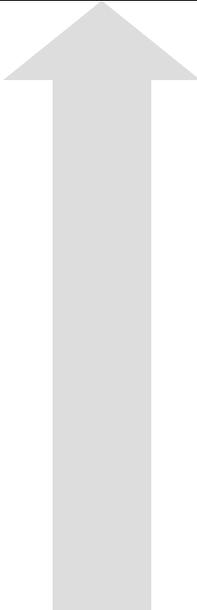
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

REALIZZAZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PERSONALE E FAMILIARE

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-RSI-01	SUPPORTO NELL'ASSUNZIONE DEI PASTI	
SST-RSI-02	SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE E ALLA MOBILITÀ	
SST-RSI-03	COORDINAMENTO DELL'EVENTO FUNEBRE	
SST-RSI-04	ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE ALL'EVENTO FUNEBRE	

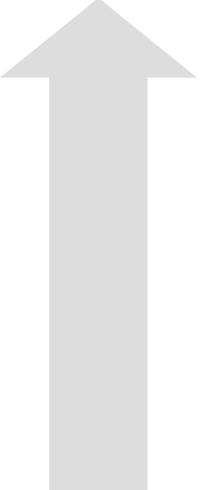
Legenda:

-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-RSI-01 SUPPORTO NELL'ASSUNZIONE DEI PASTI Sulla base delle indicazioni fornite dai familiari e del contesto di inserimento, effettuare attività di supporto nell'assunzione del cibo in relazione al grado di autonomia/autosufficienza dell'utente, eventualmente con l'utilizzo di ausili appropriati e tecniche per favorire la deglutizione.	EQF-3 Versione 1 31/01/2017 Format_3D
<div data-bbox="226 272 797 344" style="text-align: center; background-color: #ffffcc; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1 - AUSILI PER L'AUTONOMIA IN CUCINA </div> <div data-bbox="412 344 609 826" style="text-align: center; margin: 20px 0;">  </div> <div data-bbox="226 826 797 1034" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1.3 - SUPPORTI ALLA MOBILITÀ Supportare l'anziano e il minore nella scelta e utilizzo di ausili per cucinare (ad es. ferma padelle, tagliere ferma cibo), aprire i prodotti alimentari (ad es. multi-opener, apri barattoli a nastro e apri bottiglie antiscivolo) e mangiare (ad es. vassoio con cuscino, bavaglioli in neoprene) favorendone l'autonomia e la mobilità in cucina. </div> <div data-bbox="226 1034 797 1233" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1.2 - UTENSILI SPECIALI Supportare l'anziano e il minore nell'utilizzo degli utensili più adatti al pasto in base al livello di autonomia (ad es. cucchiari/forchette con diverse impugnature, bicchiere con manici, strisce antiscivolo, tazze ergonomiche e coltelli con impugnature speciali; set pappa per bambini e neonati). </div> <div data-bbox="226 1233 797 1399" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 1.1 - PULIZIA DI SE' E DELL'AMBIENTE Supportare l'anziano e il minore nelle pratiche igieniche prima e dopo il pasto, occupandosi anche del decoro nell'abbigliamento (ad es. bavaglioli, tovagliette monouso) e della pulizia dello spazio utilizzato per mangiare. </div>	<div data-bbox="819 272 1391 344" style="text-align: center; background-color: #ffffcc; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2 – PROCEDURE E TECNICHE PER L'ASSUNZIONE DEGLI ALIMENTI </div> <div data-bbox="1012 344 1209 826" style="text-align: center; margin: 20px 0;">  </div> <div data-bbox="819 826 1391 1010" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2.3 - RESPIRAZIONE Utilizzare tecniche e ausili per facilitare la respirazione durante l'assunzione degli alimenti, adottando accorgimenti speciali con chi ha patologie respiratorie o ridotta efficienza dei muscoli respiratori (ad es. bronchite cronica, bronco-pneumopatia cronica ostruttiva ed enfisema polmonare). </div> <div data-bbox="819 1010 1391 1209" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2.2 - DEGLUTIZIONE Utilizzare tecniche e ausili per favorire il processo di deglutizione degli alimenti, prestando particolare attenzione nel caso di disfagia (persone con Alzheimer, SLA etc), in raccordo con professionisti e tecnici della riabilitazione (logopedista, infermiere professionale, medico nutrizionista fisioterapista). </div> <div data-bbox="819 1209 1391 1399" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 2.1 - INGESTIONE Utilizzare tecniche per facilitare l'assunzione degli alimenti, adottando accorgimenti con coloro che hanno difficoltà di masticazione e insalivazione, come la scelta di cibi leggeri e umidi, più facili da mangiare es. budini, purea di frutta, yogurt, gelato, zuppe, pasta corta, banana, purea di vegetali. </div>	<div data-bbox="1424 272 1995 344" style="text-align: center; background-color: #ffffcc; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3 - ACCORGIMENTI E MANOVRE DI SICUREZZA </div> <div data-bbox="1617 344 1814 954" style="text-align: center; margin: 20px 0;">  </div> <div data-bbox="1424 954 1995 1066" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3.3 - TECNICHE DISOSTRUTTIVE Applicare tecniche disostruttive in caso di soffocamento da bolo alimentare, utilizzando la Manovra di Heimlich. </div> <div data-bbox="1424 1066 1995 1233" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3.2 - PRESENTAZIONE E PORZIONATURA DEL CIBO Utilizzare protocolli per somministrare i pasti agli anziani e ai minori in modo tale da frazionare i pasti e definire le dimensioni dei singoli bocconi in base alle caratteristiche degli alimenti (consistenza, temperatura). </div> <div data-bbox="1424 1233 1995 1399" style="background-color: #e6ffe6; border: 1px solid black; padding: 5px;"> 3.1 - POSTURA E ATTEGGIAMENTO Agevolare l'assunzione di corrette posture e comportamenti durante l'assunzione dei pasti, per facilitare la deglutizione e digestione evitando complicazioni (ad es. evitare di parlare con la bocca piena, bere con residui di cibo in bocca). </div>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE E ALLA MOBILITÀ		EQF-3
	SST-RSI-02 Sulla base delle indicazioni fornite dai familiari e dal grado di autonomia/autosufficienza, stimolare la partecipazione alla vita sociale e l'interazione con i servizi della comunità, accompagnando la persona nelle uscite sul territorio (es. per partecipare ad attività ricreative o per adempimenti burocratici), identificando le possibili barriere architettoniche, superandole con l'uso di ausili appropriati.		Versione 1 31/01/2017 Format_3D
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%; text-align: center;"> 1 - SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> 2 – REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E ANIMAZIONE </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> 3 - MOBILITÀ SUL TERRITORIO </div> </div>			
2.4 - VALUTAZIONE DEGLI ESITI			
Verificare la soddisfazione della persona (anziano o minore) nei confronti delle attività proposte e i progressi nell'ambito delle abilità socio-cognitive, anche in raccordo con i familiari e con i servizi socio-sanitari interessati.			
1.3 - PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO SULL'ANZIANO/MINORE Sulla base dei fabbisogni individuati e degli strumenti e mezzi disponibili, definire, in raccordo con le famiglie e in collaborazione con i servizi locali e gli operatori dei servizi di assistenza, un programma di attività di socializzazione e intrattenimento.		2.3 - ATTIVITÀ STRUTTURATE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO COGNITIVO Utilizzare tecniche e strumenti per organizzare attività di recupero o potenziamento delle facultà/abilità cognitive dell'anziano o del minore in carico (ad esempio con giochi di stimolazione della memoria con parole, figure o fotografie).	
1.2 - DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNICHE In relazione al bisogno esplicitato, al tipo di utente e al suo grado di autonomia, concordare, con i servizi socio-sanitari o educativi, gli strumenti e le tecniche più idonei a favorire la mobilità e la socializzazione (es. tecniche di comunicazione, animazione e laboratori ludico-espressivi).		2.2 - ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE Utilizzare tecniche e strumenti per l'animazione e il gioco libero o semi strutturato per coinvolgere l'anziano o il minore in attività di tipo ludico-ricreativo, in grado di favorirne l'autonomia e l'autorealizzazione.	
1.1 - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO Interagire con l'anziano e il minore per verificare quali siano i bisogni da soddisfare, relazionandosi anche con i familiari o i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona.		2.1 - ATTIVITÀ DI ASCOLTO Utilizzare tecniche di ascolto attivo per rassicurare e confortare l'anziano o il minore ed ottenerne la collaborazione e partecipazione nelle attività proposte, migliorando l'autostima e la fiducia.	
3.3 - ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO			
Utilizzando eventualmente apparecchi e ausili per il supporto del movimento e la deambulazione di persone non autosufficienti, favorire la mobilità sul territorio degli anziani e dei minori nello svolgimento delle attività quotidiane (fare la spesa, pagare le bollette, acquistare medicinali) di ricreazione e socializzazione.			
3.2 - BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSO AI SERVIZI			
Anche con barriere architettoniche o limitazioni alla mobilità, favorire l'accesso dell'anziano o minore ai servizi (ad es. servizi educativi, sociali o di assistenza), accompagnandolo direttamente o facendosi tramite dei suoi fabbisogni, collaborando in interventi domiciliari.			
3.1 - SELEZIONE DELLA DESTINAZIONE E PERCORSO			
Identificare il percorso e raggiungere le località di interesse della persona (ad es. scuola, palestra, banca, uffici, farmacia), selezionando la modalità più agevole e praticabile, secondo una valutazione costi-benefici, anche ricorrendo ai mezzi pubblici e ai servizi convenzionati.			

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-RSI-03</p> <p>COORDINAMENTO DELL'EVENTO FUNEBRE</p> <p>Realizzare il commiato coordinandone le fasi operative in base alle specifiche condivise con la committenza e alle esigenze eventualmente emerse durante il servizio.</p>		<p>EQF-4</p> <p>Versione 1 31/01/2017</p> <p>Format_4D</p>
<p>1 - GESTIONE MEZZI, TEMPI E ITINERARI</p>	<p>2 – COORDINAMENTO PERSONALE IN SERVIZIO</p>	<p>3 - MONITORAGGIO SERVIZIO</p>	<p>4 - SODDISFAZIONE RICHIESTE DEI CONGIUNTI DURANTE IL SERVIZIO</p>
<p>1.1 - MEZZI DI TRASPORTO</p> <p>Considerati con attenzione le caratteristiche sostanziali e il crono programma dell'evento forniti, individuare i mezzi di trasporto necessari (veicoli, furgoni ...) e provvedere affinché gli stessi siano disponibili, pronti/allestiti e perfettamente funzionanti nella tipologia, nel numero, nei tempi e nei modi adeguati alla realizzazione dell servizio concordato.</p>	<p>2.1 - PASSAGGIO INDICAZIONI</p> <p>Sulla base di specifiche di servizio ricevute e in virtù del ruolo di coordinamento affidato, fornire allo staff coinvolto indicazioni circa l'abbigliamento da indossare (divisa invernale, estiva), tempi e luoghi d'incontro prima, durante e a fine servizio, indicazioni sulla modalità e le attenzioni da porre in fase operativa (es. puntualità, contegno).</p>	<p>3.1 - REQUISITI MINIMI</p> <p>Garantire i requisiti minimi di servizio mediante il controllo dei presupposti e il corretto svolgimento delle diverse fasi del servizio (presenza parroco, parenti stretti prima dell'ingresso feretro), e valutando in anticipo la rispondenza di quanto concordato con il cliente e quanto predisposto (es. fiori, corone, e relative dediche) intervenendo in prima persona a fronte del riscontro di problematiche (es. sollecito parroco, attesa parenti stretti) anomalie (es. rifare dediche).</p>	<p>4.1 - PREVEDIBILI</p> <p>Far fronte, in corso di servizio, a richieste avanzate dai congiunti non evidenziate in fase di contrattazione facilmente soddisfabili in quanto consuete (es. sosta di fronte abitazione, cambio itinerario da luogo chiusura a chiesa) e già contemplate in fase di programmazione (tempi extra).</p>
<p>1.2 - ITINERARIO E CRONOPROGRAMMA</p> <p>Sulla base delle indicazioni puntali ricevute dall'organizzatore del rito (orario dell'evento, sede di prelievo del feretro, luogo di destinazione ...) stilare il crono programma e l'itinerario tenendo in debita considerazione situazioni contingenti note e supposte legate alla viabilità (es. traffico, lavori in corso, manifestazioni programmate), alle previsioni meteorologiche (es. sole, nebbia) alla soddisfazione di richieste specifiche del cliente (es. soste durante il tragitto) già manifestate in fase iniziale prevedendo, di conseguenza, tempi extra e itinerari alternativi.</p>	<p>2.2 - ORGANIZZAZIONE STAFF</p> <p>Assegnare i ruoli operativi tra i componenti dello staff di servizio (persone deputate alla chiusura feretro, guida del carro funebre, furgone con fiori, accompagnamento parroco ...) fornendo a ciascuno indicazioni chiare e precise circa le modalità di svolgimento del compito affidato e suggerimenti derivanti dal bagaglio di esperienze personali.</p>	<p>3.2 - ELEMENTI QUALITATIVI</p> <p>Effettuare il monitoraggio e il controllo di aspetti atti ad innalzare il livello qualitativo del servizio reso e qualificarlo in termini distintivi rispetto alla concorrenza (es. comportamento, atteggiamento e abbigliamento dei componenti dello staff di servizio: linguaggio, postura, pulizia) intervenendo in prima persona in fase di erogazione per recuperare eventuali effetti scadenti (es. sollecitare anche in modo non verbale atteggiamento adeguato da parte del personale).</p>	<p>4.2 - ECCEZIONALI</p> <p>Soddisfare richieste inusuali/inattese che esigono l'elaborazione di soluzioni di emergenza che producono effetti sostanziali sul servizio (es. richiesta di attendere un parente che si è perso, o bisogno di un momento riservato di saluto al congiunto prima della chiusura del feretro che si prolunga con conseguente modifica dell'intera scaletta di servizio).</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-RSI-04 ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE ALL'EVENTO FUNEBRE			EQF-3 Versione 1 31/01/2017 Format_5D_25x
Mettere in atto tutte le operazioni collegate all'evento funebre, sia a breve che a lungo termine, nel rispetto della dignità dell'estinto, della sensibilità dei congiunti e delle prescrizioni normative e religiose osservate (rito cristiano, musulmano, ebraico, buddista, civile).				
1 - ASSEMBLAGGIO COFANO	2 – PREPARAZIONE CORPO	3 - ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE E FERETRO	4 - TRASPORTO FERETRO, SALMA O RESTI MORTALI	5 - SEPOLTURA ED ESTRAZIONE RESTI MORTALI
<p style="text-align: center;"></p> <p>1.3 - ADATTARE IL COFANO Sistemare il cofano già assemblato in modo tale da rispondere ad esigenze particolari rilevate successivamente (es. grandezza del corpo maggiore).</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>2.4 - TANATOPRASSI Effettuare sul corpo operazioni specialistiche di tanatoprassi consentite solo all'estero o, in Italia; solo al medico legale (es. drenaggio liquidi, trattamento cavità, imbalsamazione).</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>3.3 - CON CASSA IN ZINCO Posizionare il corpo e procedere alla sigillatura e chiusura del cofano funebre mediante saldatura a caldo (pulire due lembi cassa in zinco con agente chimico corrosivo- acido muriatico, quindi saldarli con stagno, piombo o loro leghe derivate) o a freddo (stendere prima un velo di collante sull'intero labbro della vasca in zinco e, in seguito, applicare definitivamente il coperchio).</p>	<p style="text-align: center;"></p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>5.4 - ESUMAZIONE Occuparsi dell'esumazione del feretro effettuando il riconoscimento dei resti corporei anche più piccoli e la raccolta pezzi di legno per raccolta e smaltimento.</p>
<p>1.2 - CON CASSA INTERNA Nel rispetto della normativa vigente per la tumulazione e il trasferimento dall'estero dei corpi, allestire il cofano funebre inserendo la cassa in zinco, le valvole per neutralizzare i gas e la polvere assorbente biodegradabile, da sistemare nell'intercapedine per assorbire eventuali percolazioni cadaveriche.</p>	<p>2.3 - TRATTAMENTI RILEVANTI Rendere visibile il corpo con problematiche estetiche importanti (es. lunghe malattie, incidenti) eliminando il più possibile lividi, ferite ed ecchimosi o effettuando, se previsto, il trattamento conservativo.</p>	<p>3.2 - FERETRO SENZA CASSA INTERNA Posizionare il corpo all'interno del cofano ed eseguire chiusura del cofano funebre mediante viti.</p>	<p>4.2 - TRA STATI Accompagnare il corpo nel viaggio estero/Italia o viceversa con mezzi di trasporto speciali (vedi aereo) nel rispetto degli obblighi previsti da accordi internazionali vigenti.</p>	<p>5.3 - INUMAZIONE Effettuare il posizionamento del feretro in una fossa scavata nel terreno, avendo l'accortezza di posizionare i piedi sul terra in modo da evitare franamenti, utilizzando nel modo corretto funi o verricelli e coprendo poi la fossa.</p>
<p>1.1 - SENZA CASSA INTERNA Nel rispetto delle scelte effettuate dai congiunti e delle indicazioni contenute nella normativa regionale allestire il cofano funebre prelevando tutte le componenti interne ed esterne necessarie (cofano, maniglie, coltrino assorbente, imbottitura, croci da applicare all'esterno) assemblandole affinché il cofano risulti realizzato a regola d'arte (es. maniglie posizionate alla stessa altezza).</p>	<p>2.2 - TANATOCOSMESI (TOILETTA E TRUCCO BASE) Abbellire il corpo in vista dell'esposizione, effettuando la pulizia generale del corpo, viso e mani, rasatura della barba ed applicazione di crema idratante e trucco leggero.</p>	<p>3.1 - CAMERA FUNEBRE Predisporre il locale destinato all'esposizione della salma posizionando il paravento di tessuto atto a ricoprire le pareti della stanza in modo da nascondere gli arredamenti originari, i cavalletti o il catafalco per appoggiare la bara, le luci, le fioriere, il tappeto ed eventualmente tavolini per le firme e simboli legati al culto specifico (es. croce per cristiani).</p>	<p>4.1 - IN TERRITORIO REGIONALE O NAZIONALE CON CRONOPROGRAMMA PRONTO Effettuare il trasporto del corpo o dei resti con carro funebre o furgone secondo il crono programma ricevuto e secondo le modalità ed i percorsi consentiti, nonché il luogo e le modalità per la sosta dei cadaveri in transito consentite dalla normativa vigente (regolamento comunale, regionale, nazionale).</p>	<p>5.2 - ESTUMULAZIONE Alla scadenza del contratto d'uso, nell'eventualità di trasferimento cimiteriale o indagine post sepoltura, effettuare l'estrazione del feretro dal loculo ponendo attenzione allo stato conservativo della cassa e provvedendo in autonomia a gestire situazioni di cattiva manutenzione del cofano (es. rottura saldature stagno e fuoriuscita liquidi).</p>
	<p>2.1 - VESTIZIONE Dopo aver messo la spoglia in posizione corretta per la vestizione, togliere eventuali indumenti indossati, asportare flebo, cateteri, sondini e, dopo aver preso precauzioni per evitare la fuoriuscita di umori organici da bocca ed orifizi, procedere alla vestizione applicando tecniche specifiche di inserimento abiti (es. camicia, pantaloni).</p>			<p>5.1 - TUMULAZIONE Provvedere al posizionamento del feretro in un loculo mediante l'uso appropriato dei rulli e degli elevatori per loculi sopraelevati ponendo attenzione al corretto orientamento del capo e provvedendo a fine intervento alla sigillatura del loculo.</p>

